



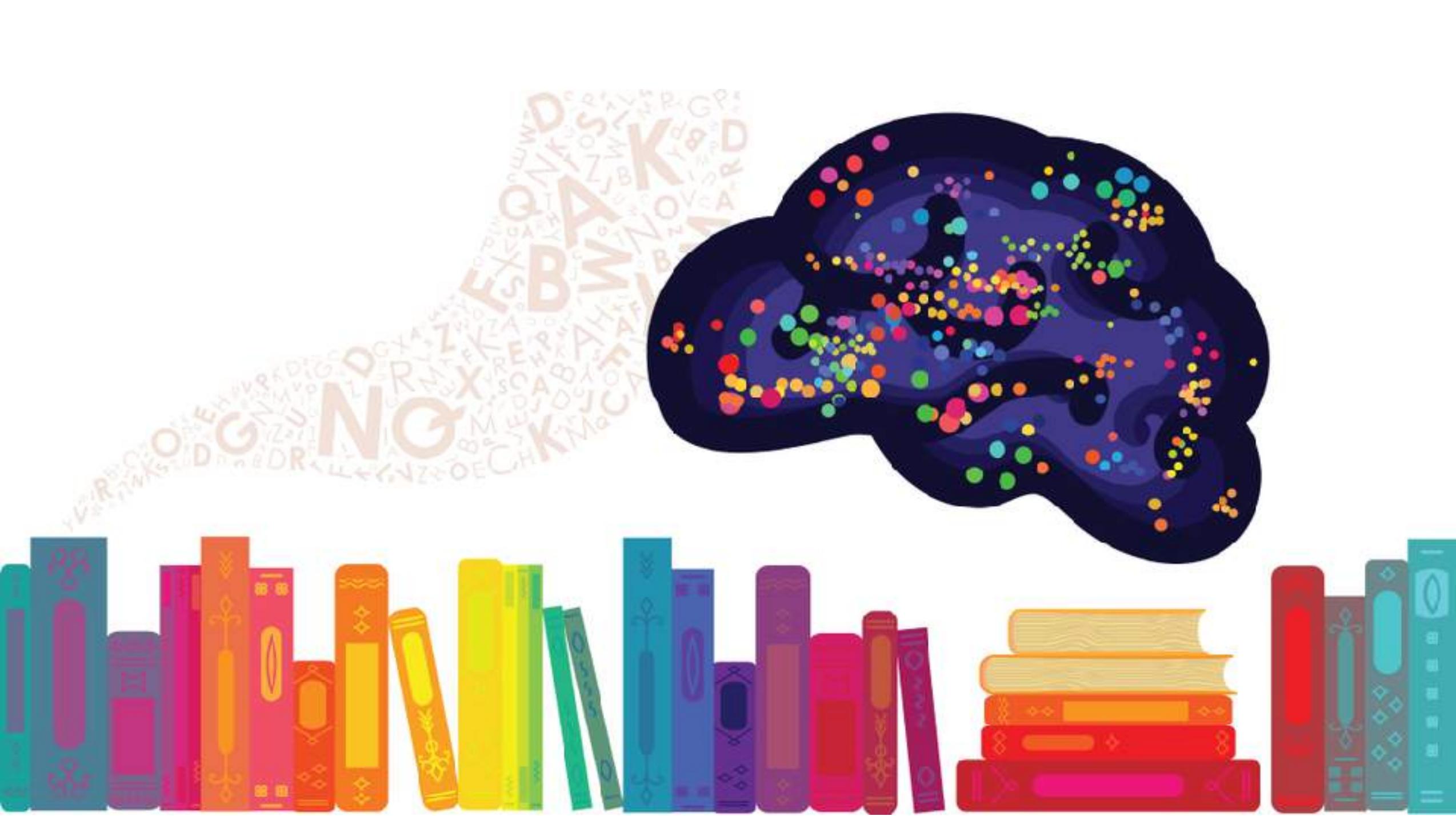
 **MONDADORI**
EDUCATION

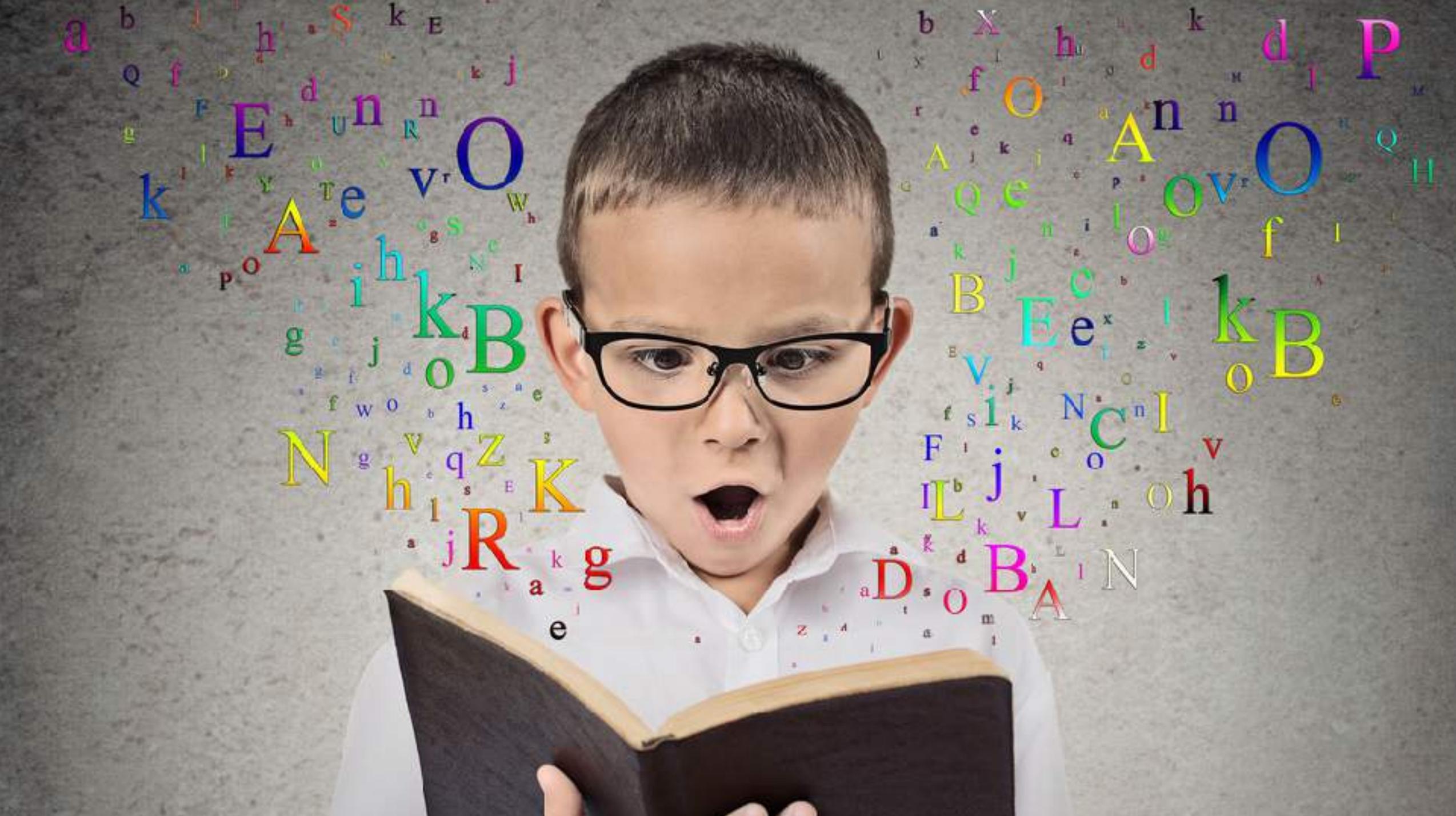


Leggere è... Letture di 4a e 5a

GABRIELE ZANARDI

01.04.2019





Lettura

provoca un

**Carico
Cognitivo**

agisce
nella

**Memoria
di Lavoro**

rende
necessaria
una

dipende da

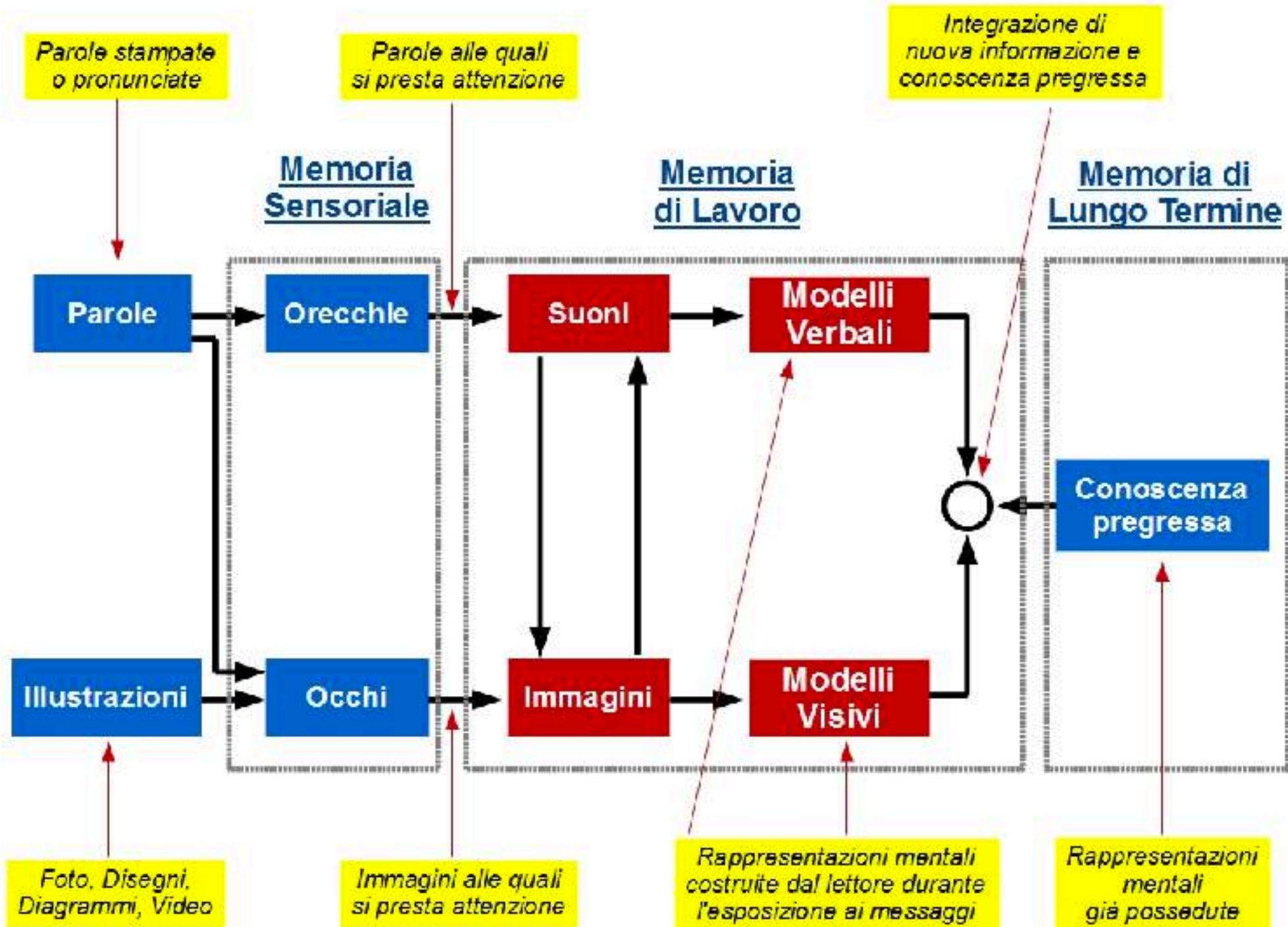
**Strategia
di Lettura**

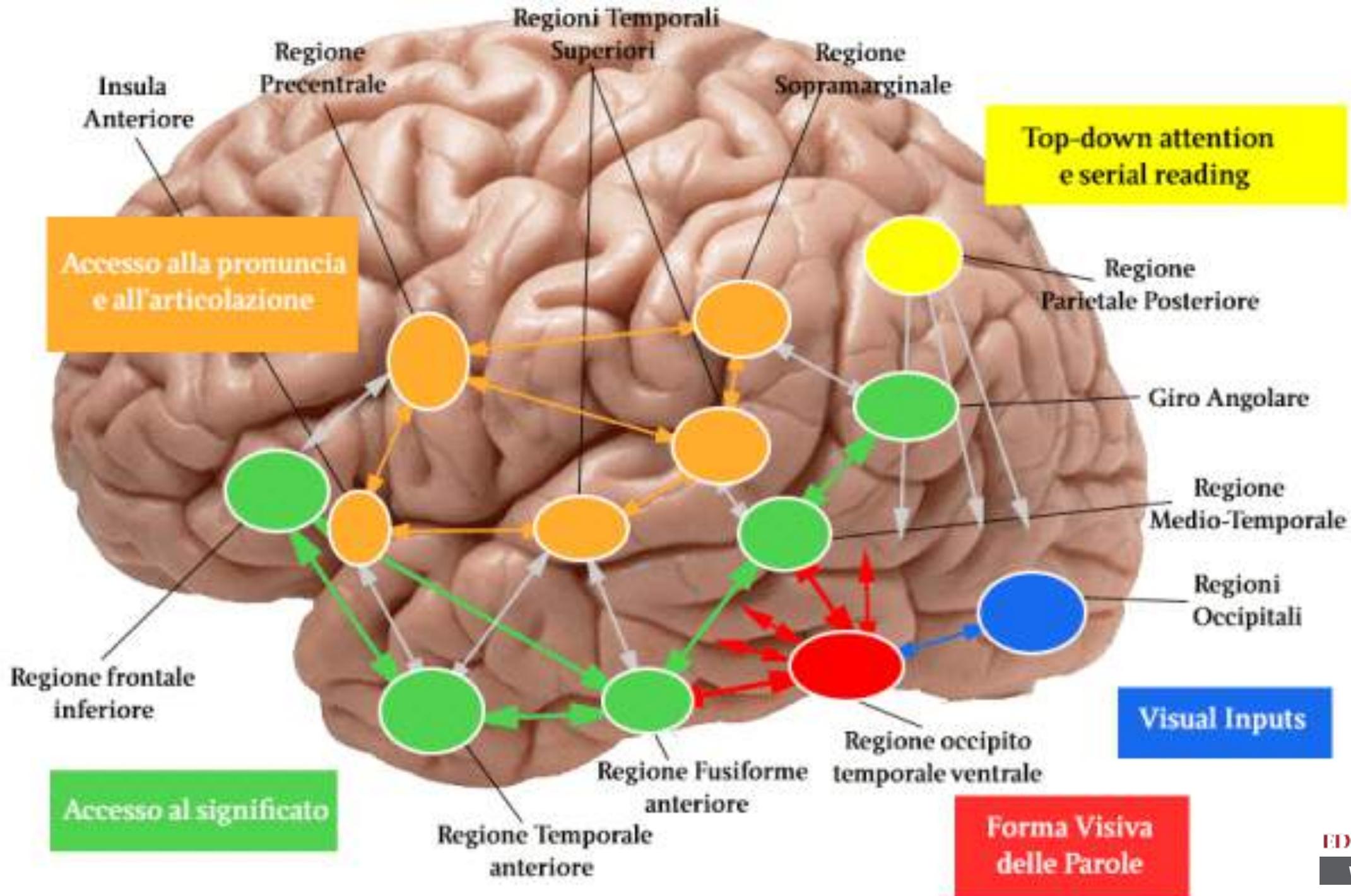
**Struttura
del Testo**

**Caratteristiche
del Lettore**

F O
 U X
 K
 A
 ?

	D		C	
	R		T	
	F	O		
	R		G	







La partita è molto combattuta perché le due squadre tentano di vincere fino all'ultimo minuto. Era l'ultima giornata del campionato e il risultato

a)

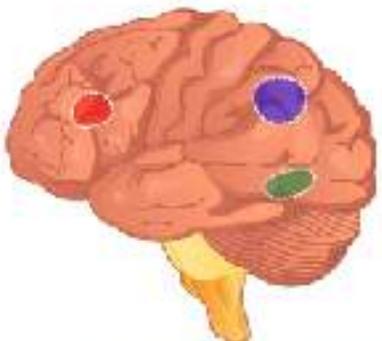
La partita è molto combattuta perché le due squadre tentano di vincere fino all'ultimo minuto. Era l'ultima giornata del campionato e il risultato

b)

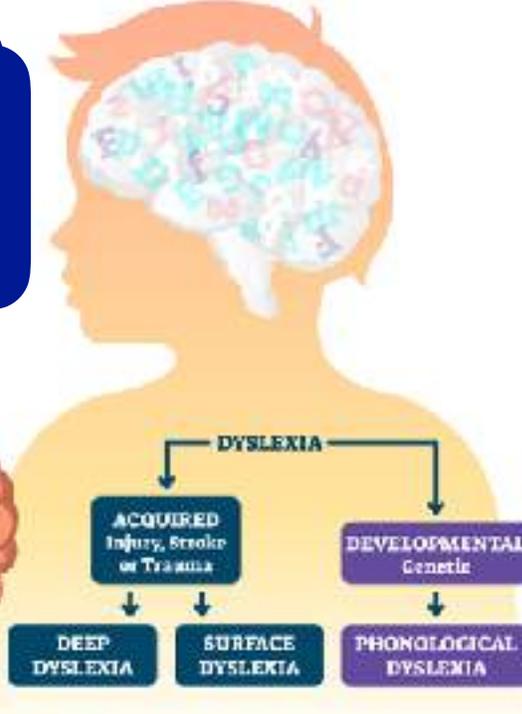


DISLESSIA

Typical



Dyslexic



Typical α

- Broca's Area, Inferior Frontal Gyrus
Articulation - Word Analysis
- Parieto-temporal
Word Analysis
- Occipito-temporal
Word Form

Dyslexic α

- Broca's Area, Inferior Frontal Gyrus
Articulation - Word Analysis
- Parieto-temporal
Word Analysis
- Occipito-temporal
Word Form



VISION



READING



WRITING



MEMORY



AUDITORY



NEURO

IL TESTO IN

- MOVIMENTO
- LETTERE INVERTITE
- SALTARE LETTERE O LINEE
- PERDERE SPAZI

- LETTURA DIFFICILE
- MALE INTERPRETARE LE PAROLE
- NON FLUENTE
- NON COMPRENDERE SEMPRE IL SIGNIFICATO

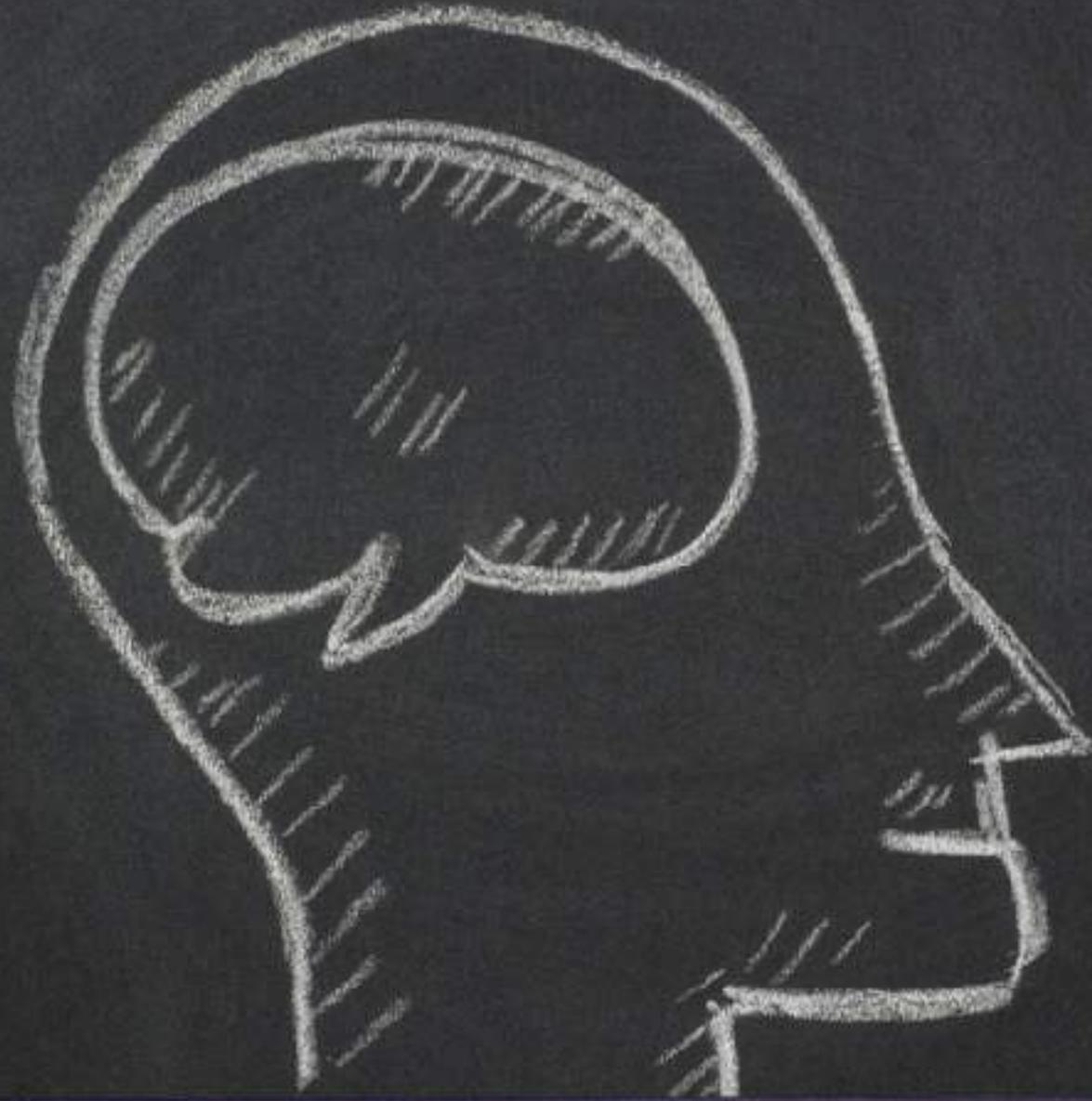
- SPELLING POVERO
- SCARSA GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA
- DIFFICOLTA' NELLA STRUTTURAZIONE DEL TESTO

- DIFFICOLTA' NEL RICORDARE SEQUENZE
- SCARSA MEMORIA DI LAVORO

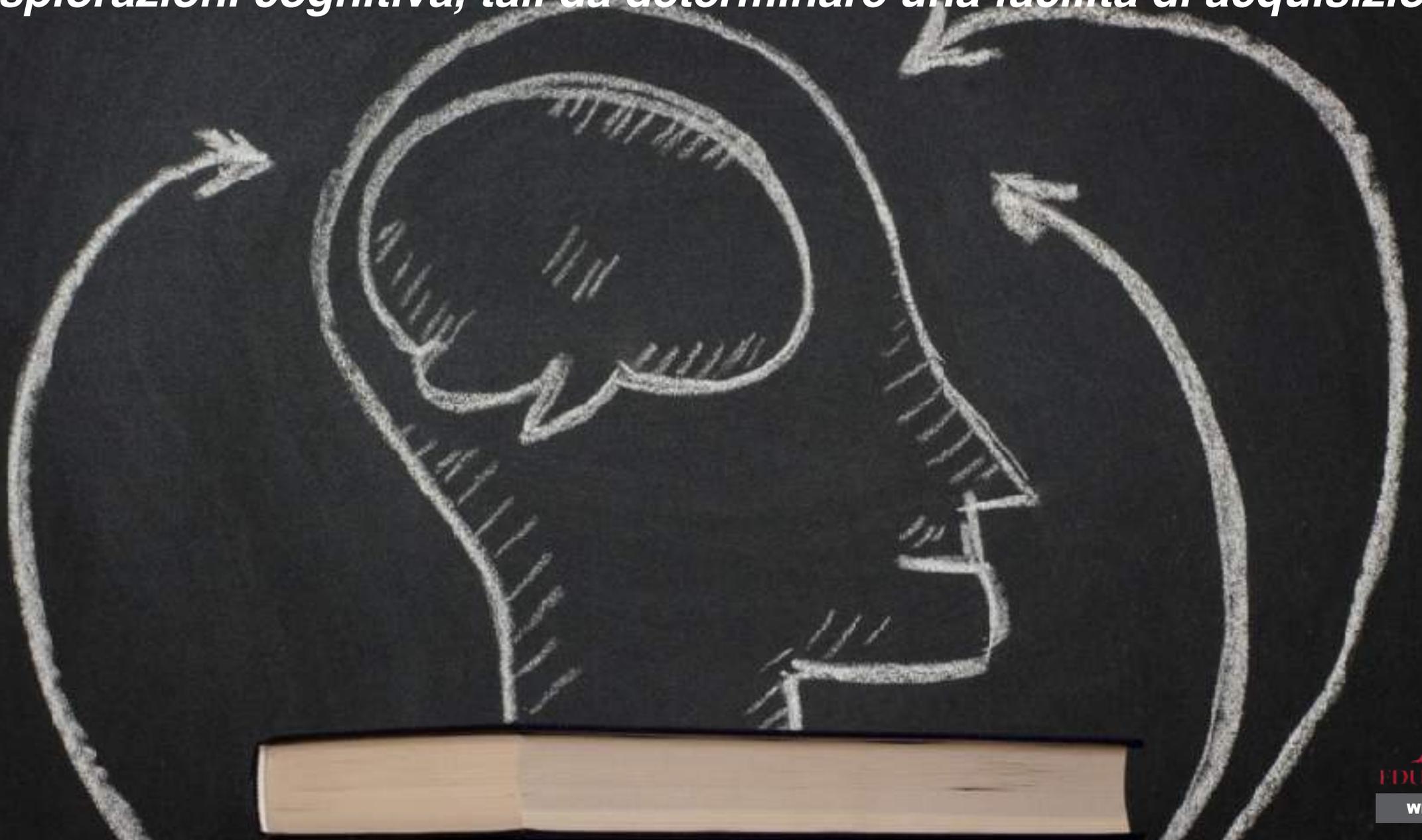
- LA CAPACITA' ACUSTICHE POSSONO ESSERE ALTERATE
- DIFFICOLTA' NELLA TRADUZIONE GRAFEMICA FONEMICA

- RALLENTATA VELOCITA' DI ELABORAZIONE
- DIFFICOLTA' NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE PAROLE
- SCARSA CAPACITA' DI ORGANIZZARE SKILLS

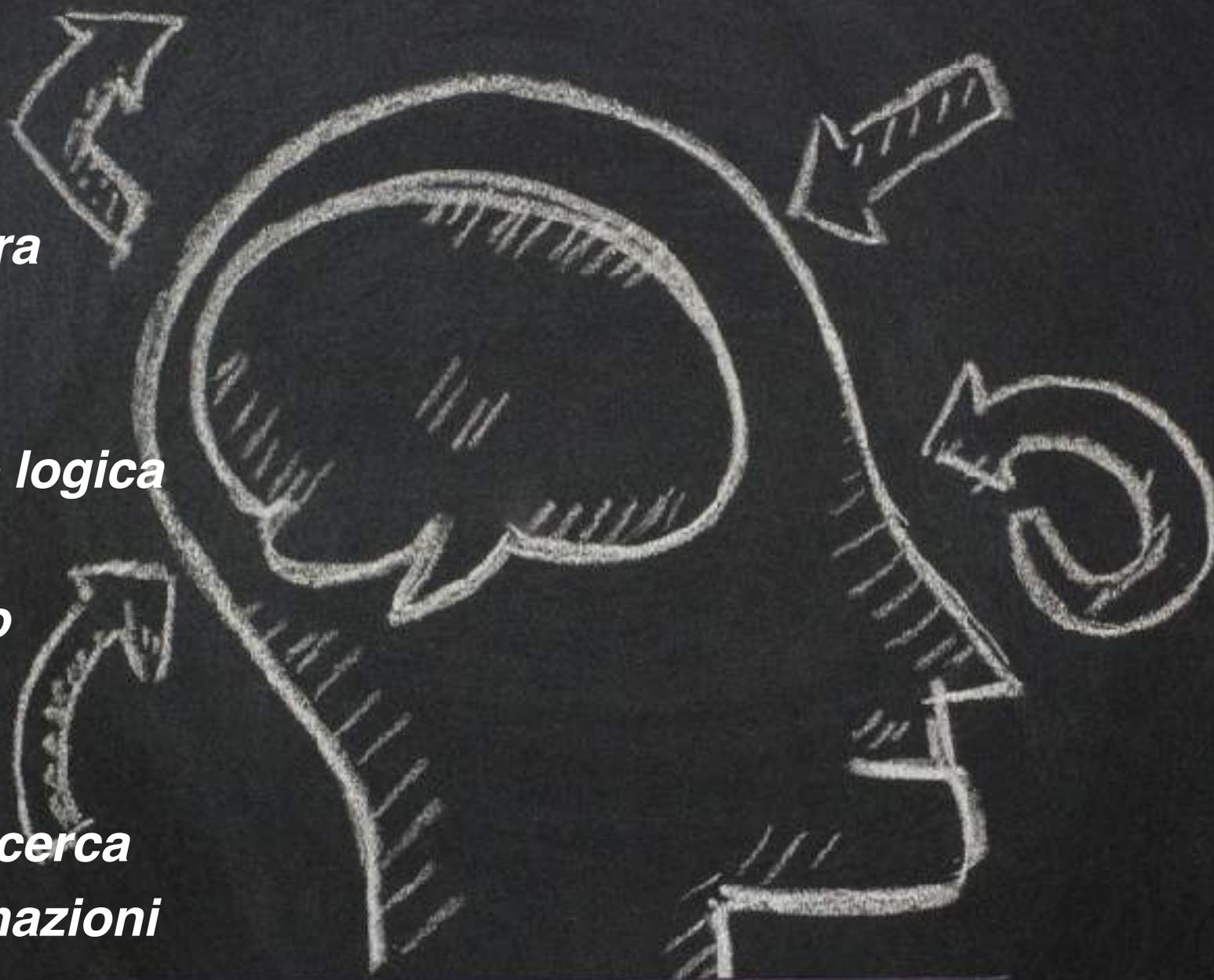
***Il processo
di lettura
e di comprensione
permettono
la sedimentazione
di informazioni
logico semantiche
in una
rappresentazione
“mentale”***



Il testo deve saper fornire tutti i livelli di input, nelle diverse modalità di esplorazioni cognitive, tali da determinare una facilità di acquisizione



***Il sistema
quindi si integra
con processi
di astrazione
e di deduzione logica
che permette
l'arricchimento
del contenuto
e la capacità
strategica di ricerca
attiva di informazioni
rilevanti***

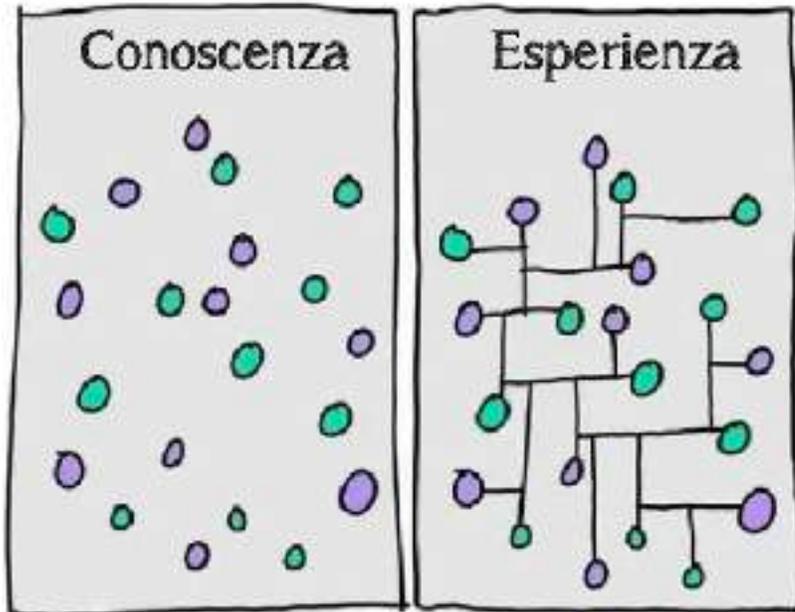
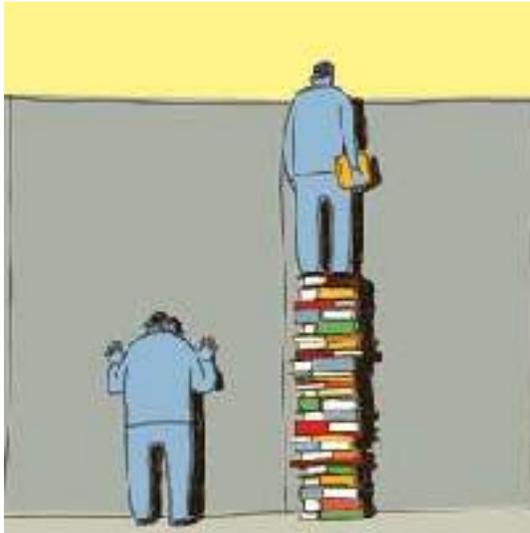


Logica





Conoscenza



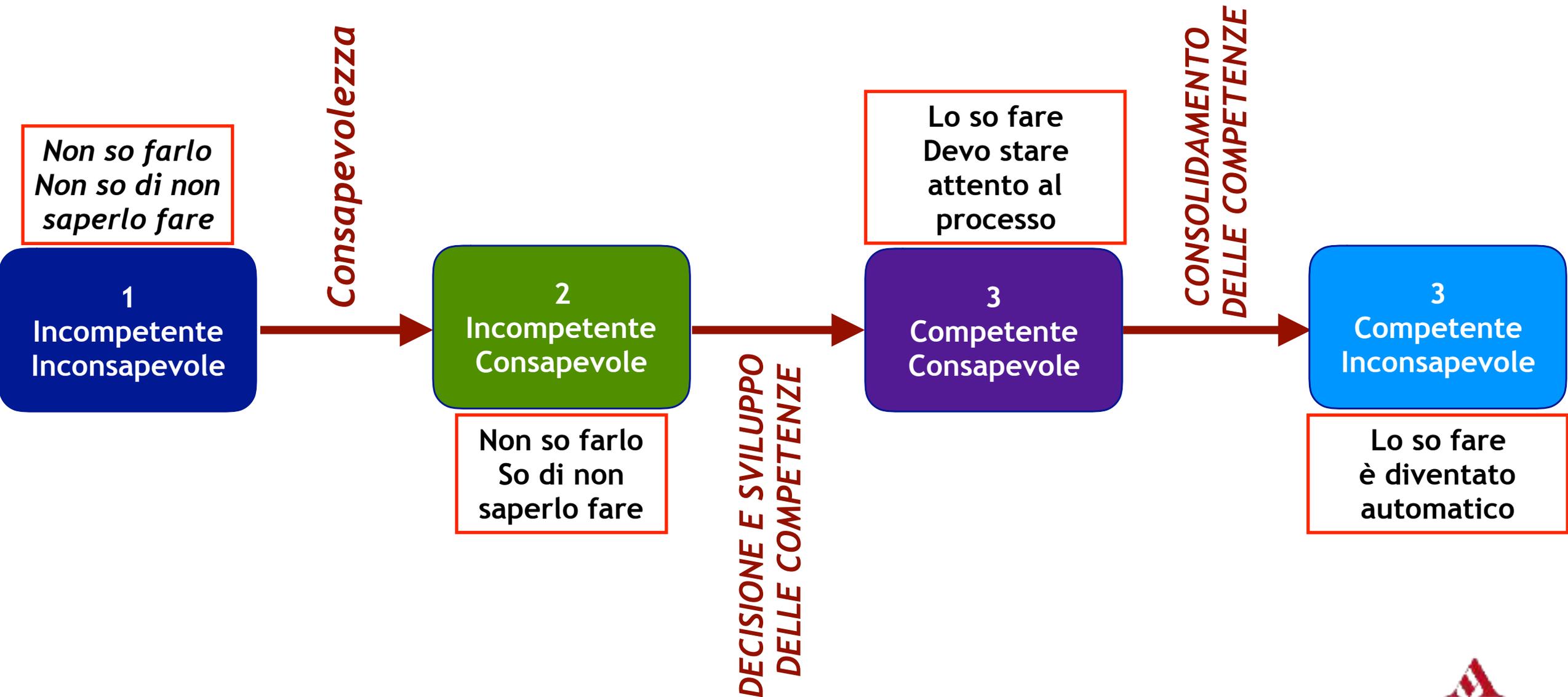
Processo di Apprendimento



La **conoscenza** è il risultato di un sistema di analisi, stoccaggio e manipolazioni delle informazioni, con un processo di **mentalizzazione**



Identità



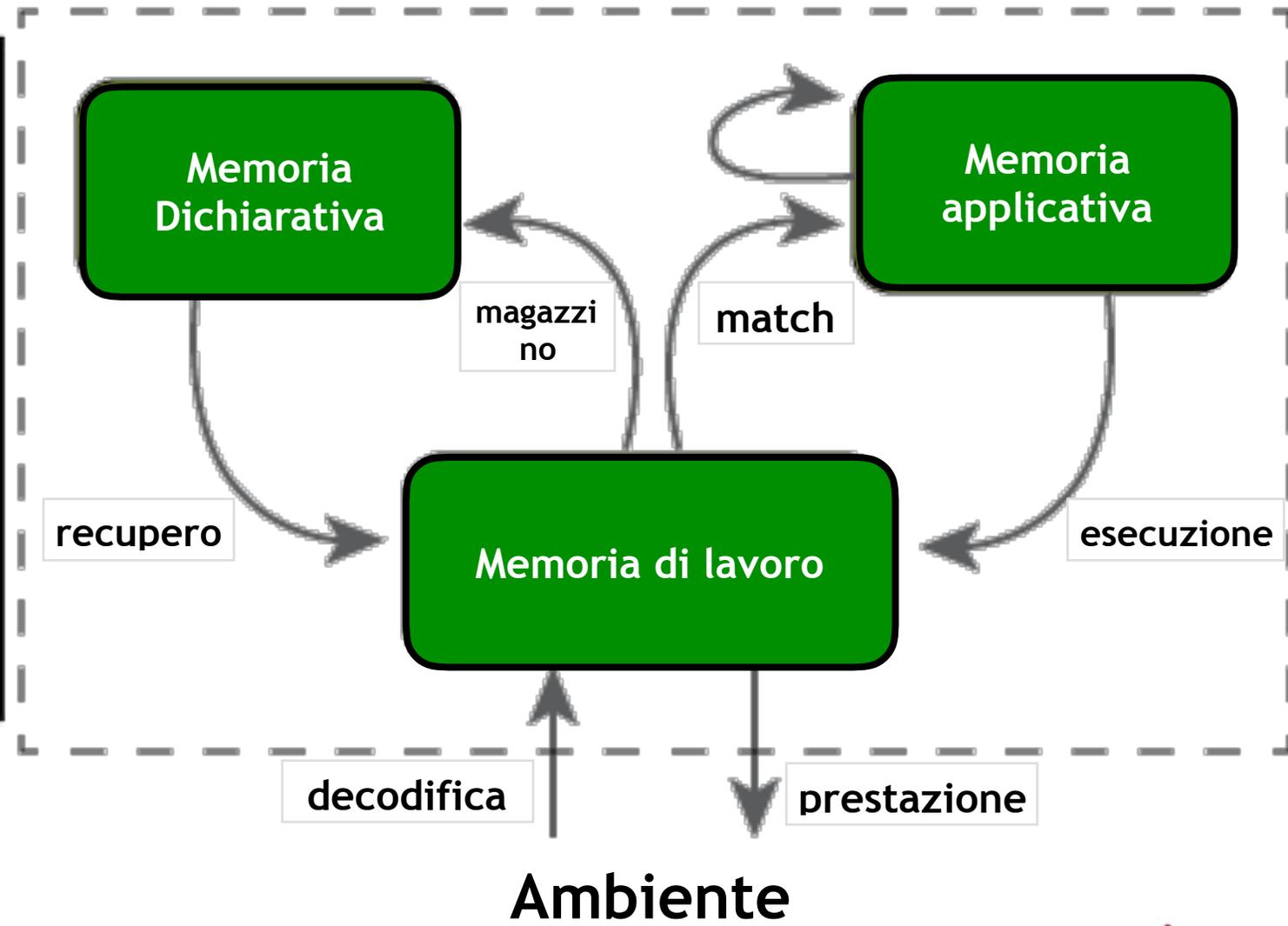
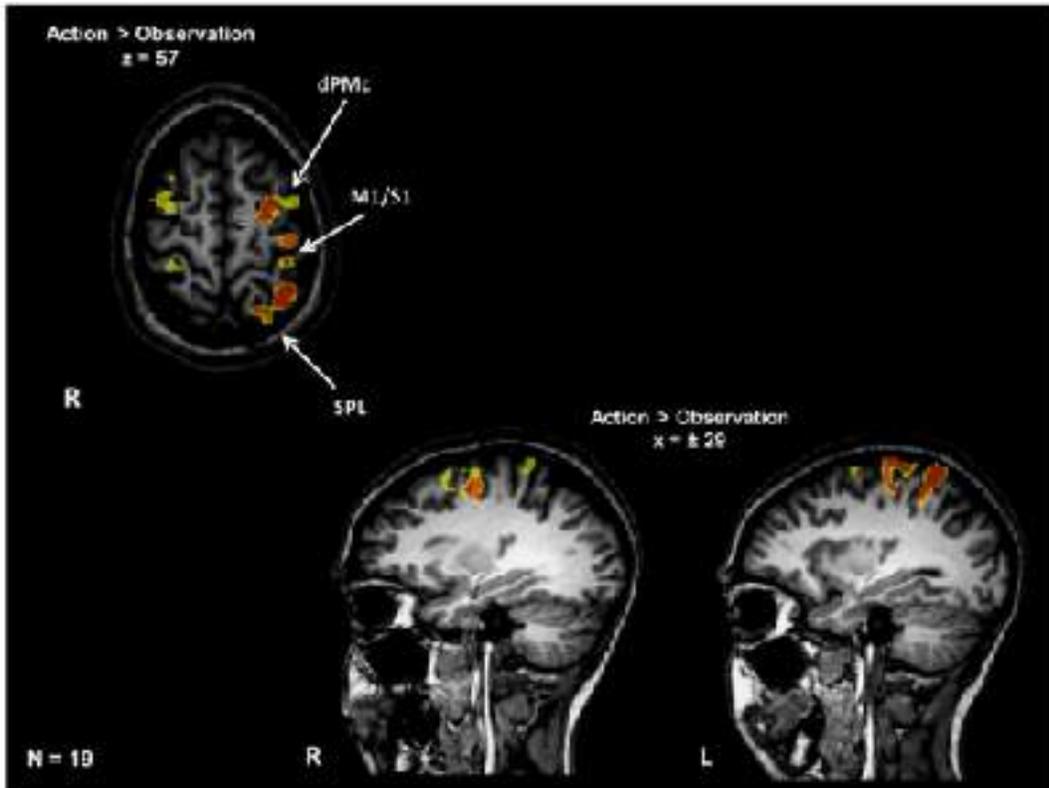
La **conoscenza** è il risultato di un sistema di analisi, stoccaggio e manipolazioni delle informazioni, con un processo di **mentalizzazione**



il processo di **apprendimento** non può non prevedere la consapevolezza (**IDENTITÀ**) da parte dell'alunno delle sue **abilità** e delle **modalità** per usarle al meglio



Azione



"Physical Experience Enhances Science Learning" Psychological Science 0956797615569355, first published on April 24, 2015 DOI: 10.1177/0956797615569355

Read more at: <https://phys.org/news/2015-04-students-science.html#jCp>

La **conoscenza**
è il risultato di un
sistema di analisi,
stoccaggio e
manipolazioni delle
informazioni,
con un processo di
mentalizzazione



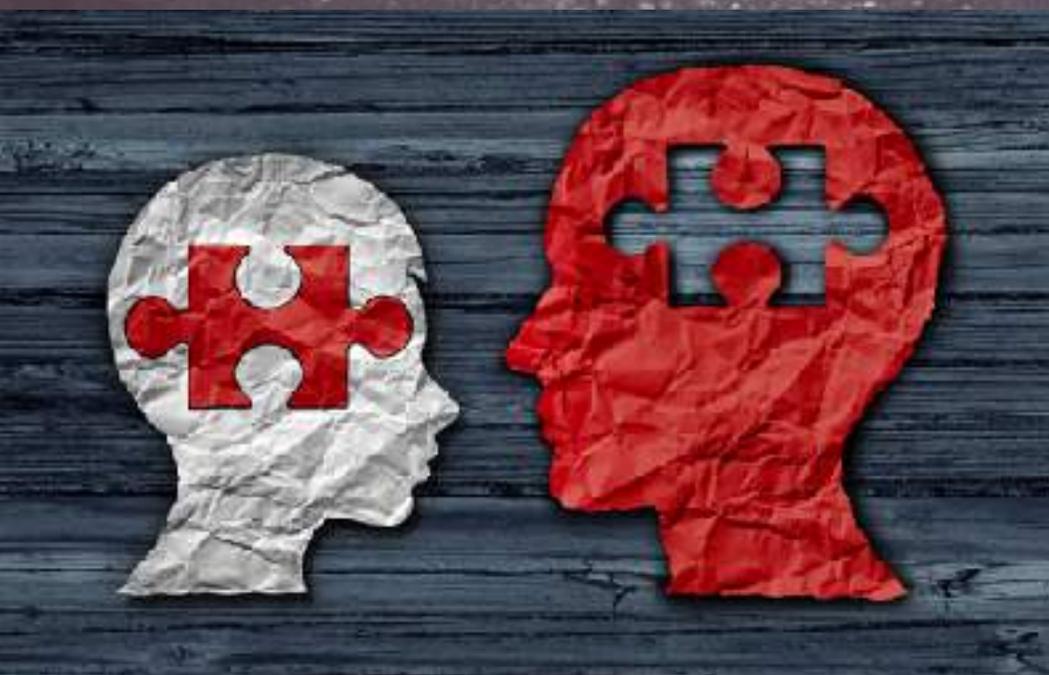
il processo di
apprendimento
non può non prevedere
la consapevolezza
(**IDENTITÀ**) da parte
dell'alunno delle sue
abilità e delle **modalità**
per usarle al meglio



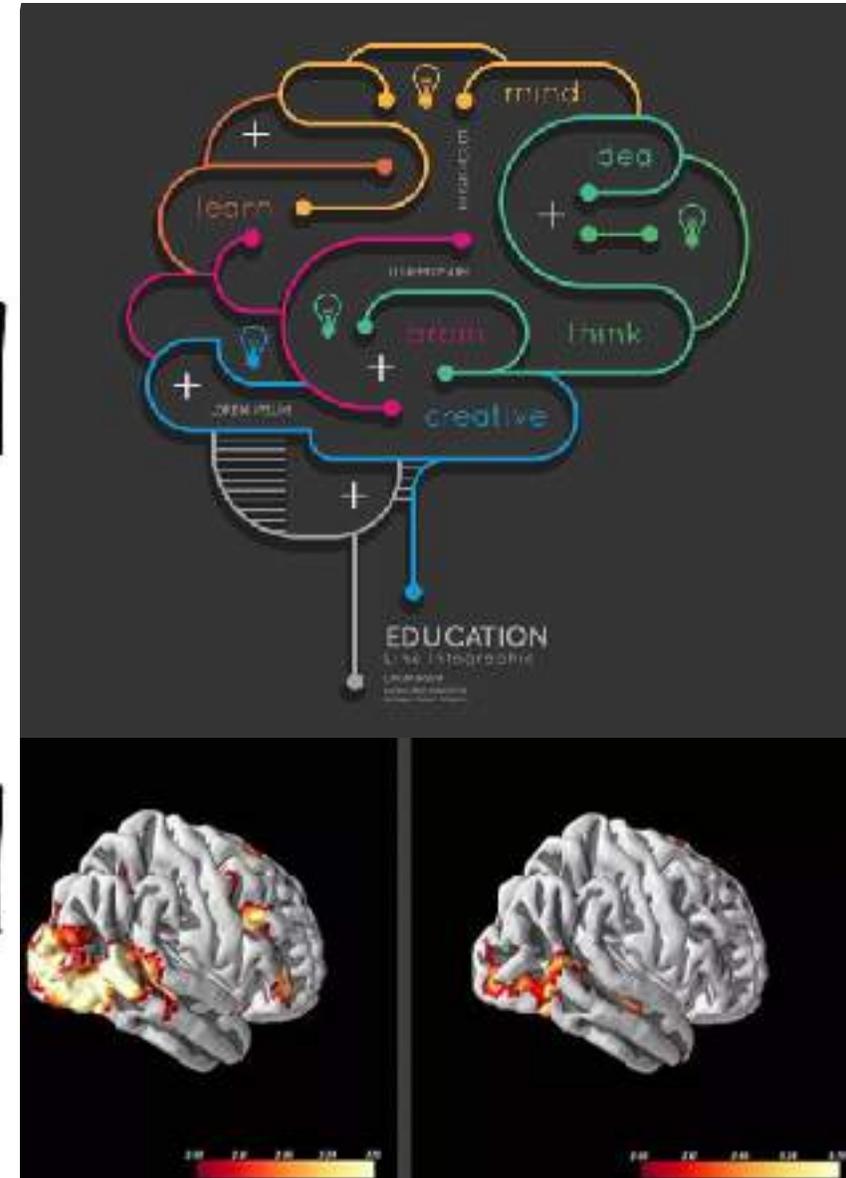
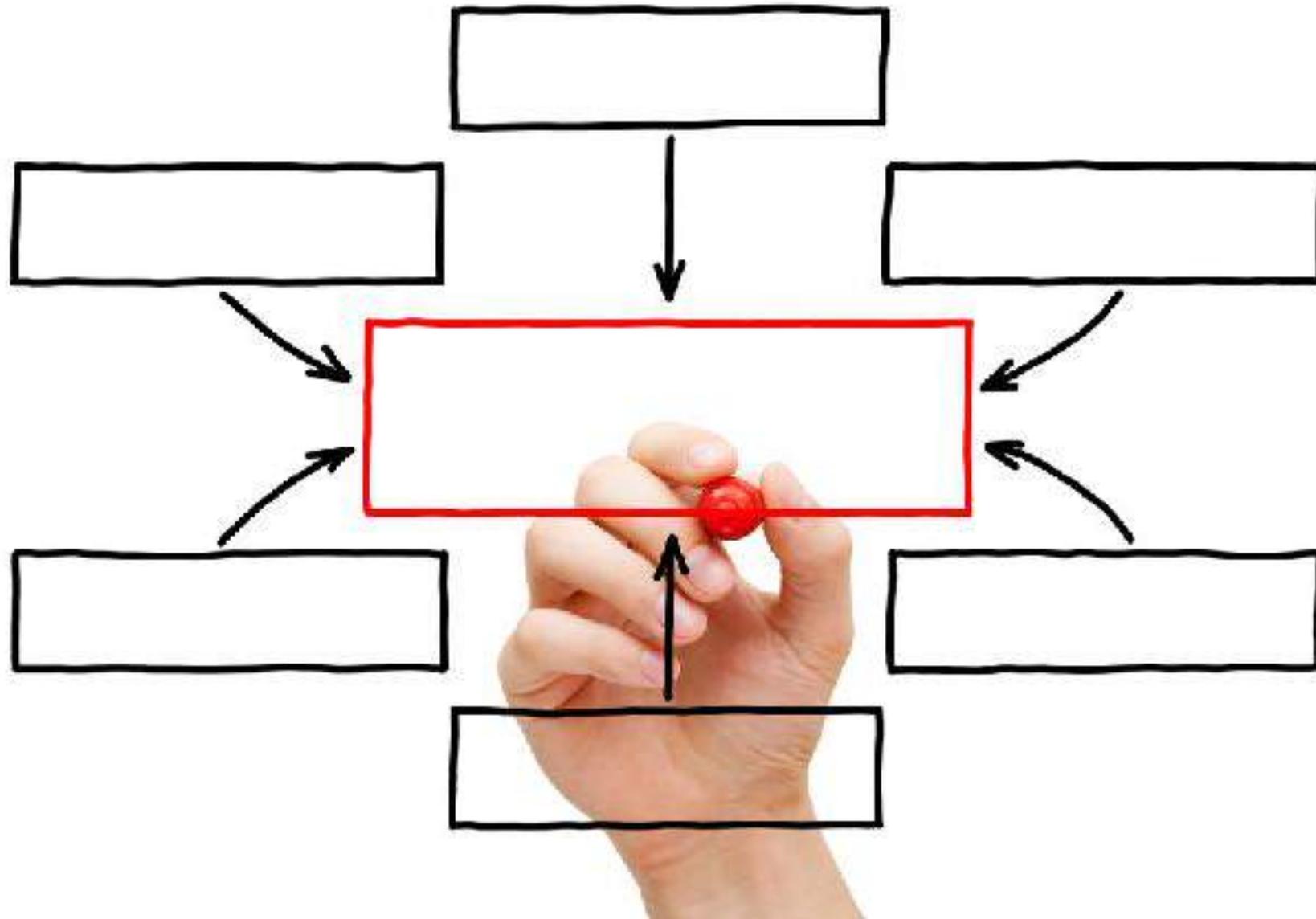
l'interazione con l'ambiente
attraverso un
comportamento diretto
e volontario, determina
un maggior livello
di apprendimento della
conoscenza enciclopedica
in se'



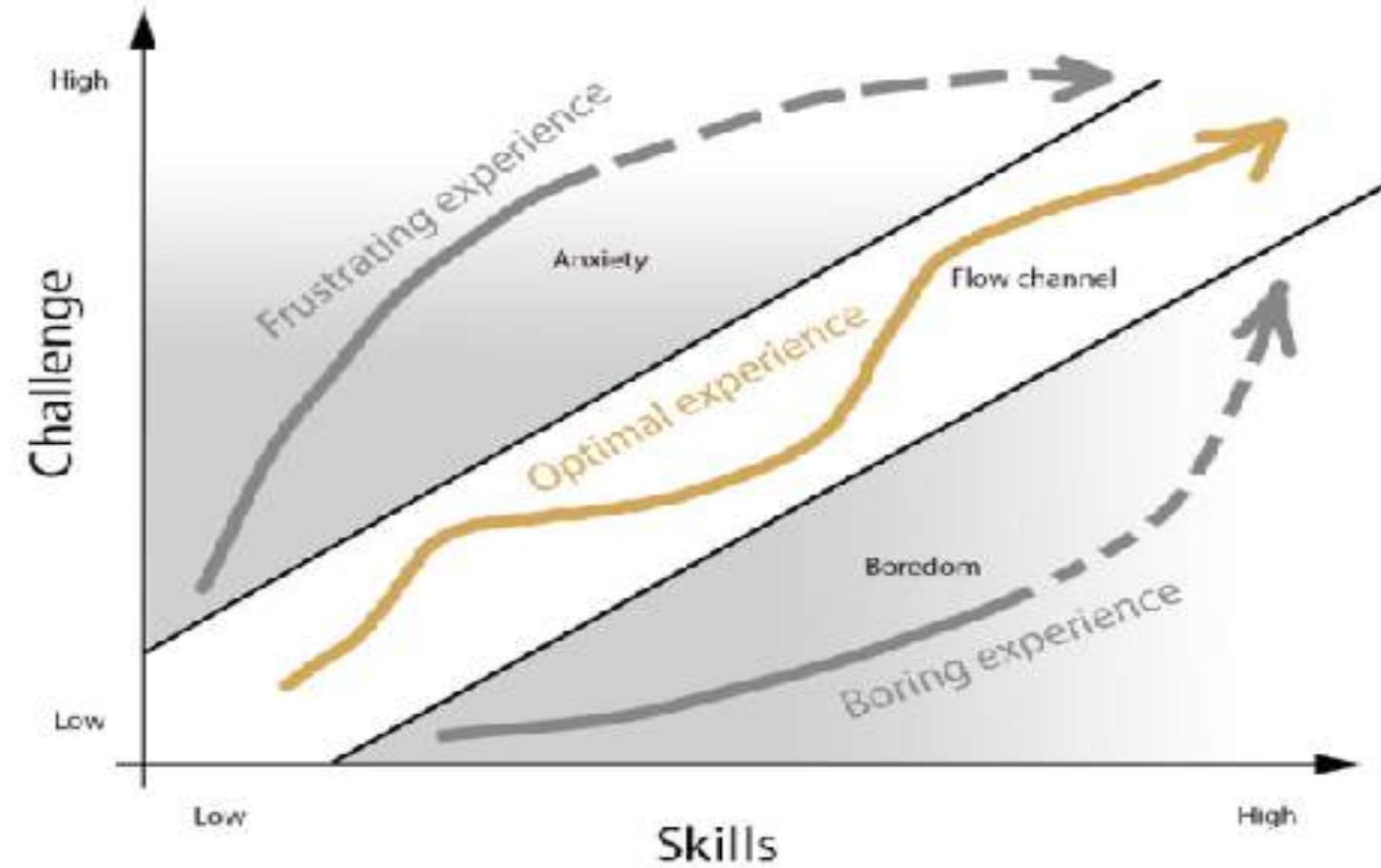
IDEAZIONE E CONDIVISIONE



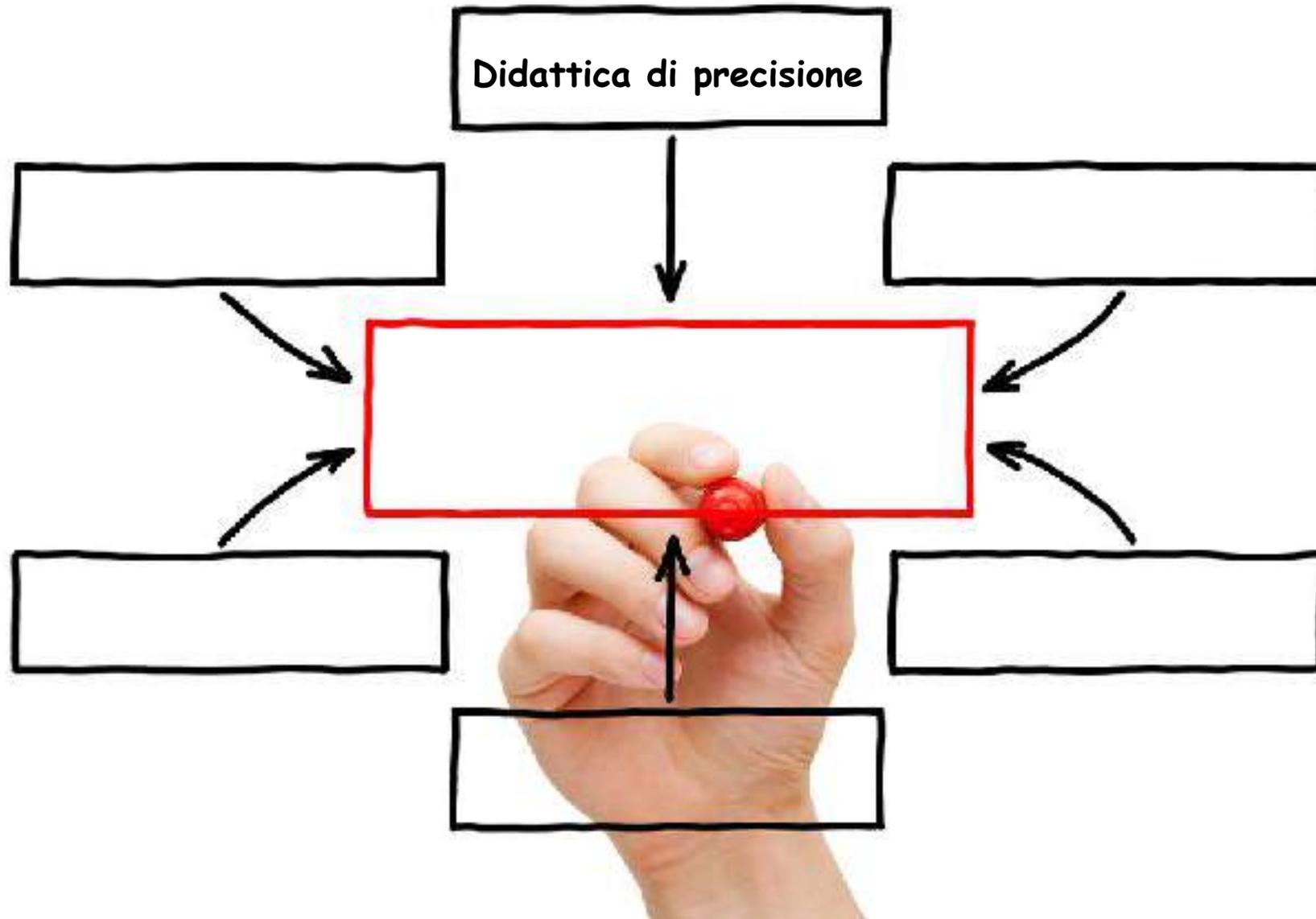
INNOVAZIONE ED EVIDENZE



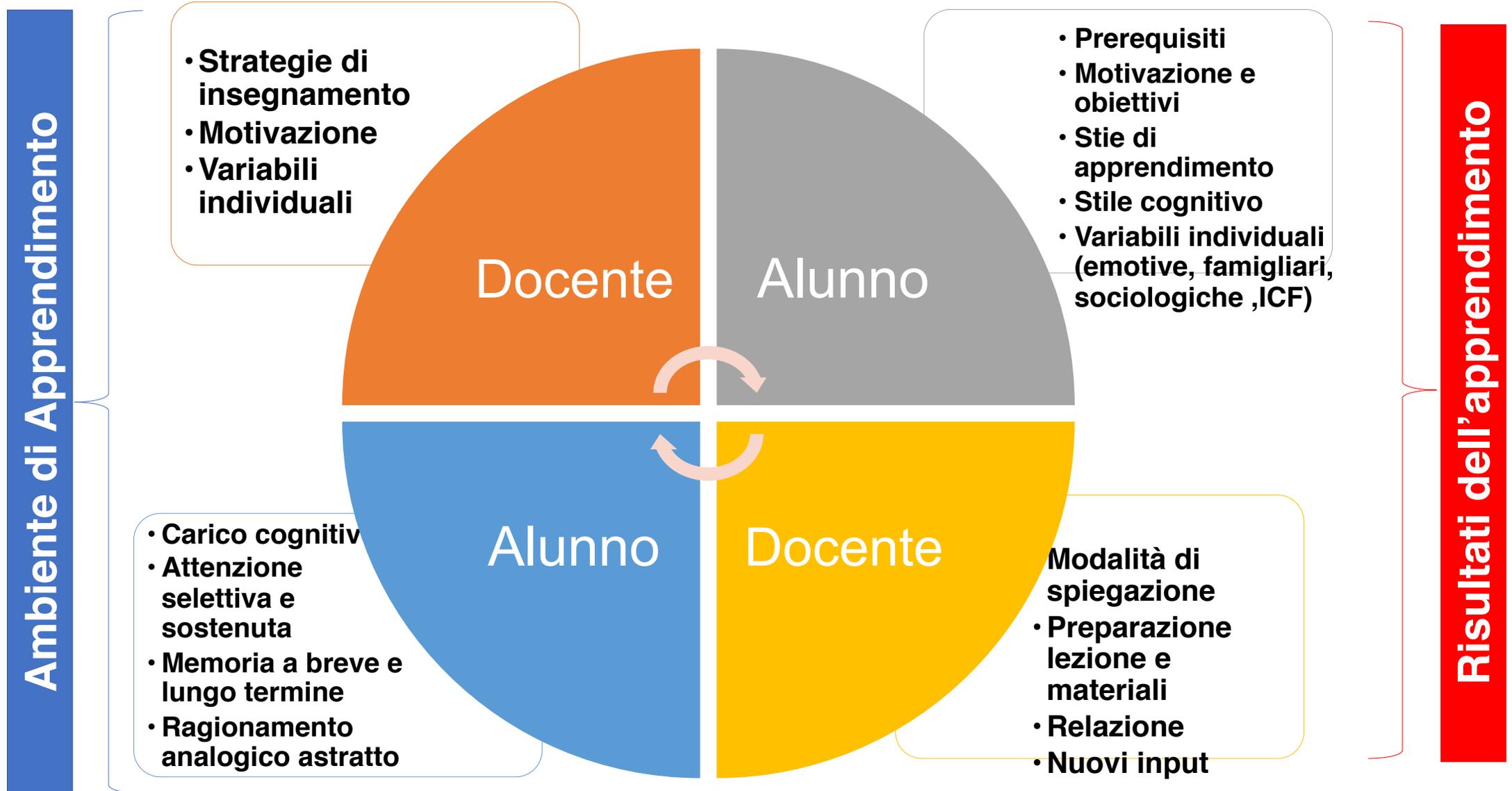
PERFORMANCE E RISULTATI



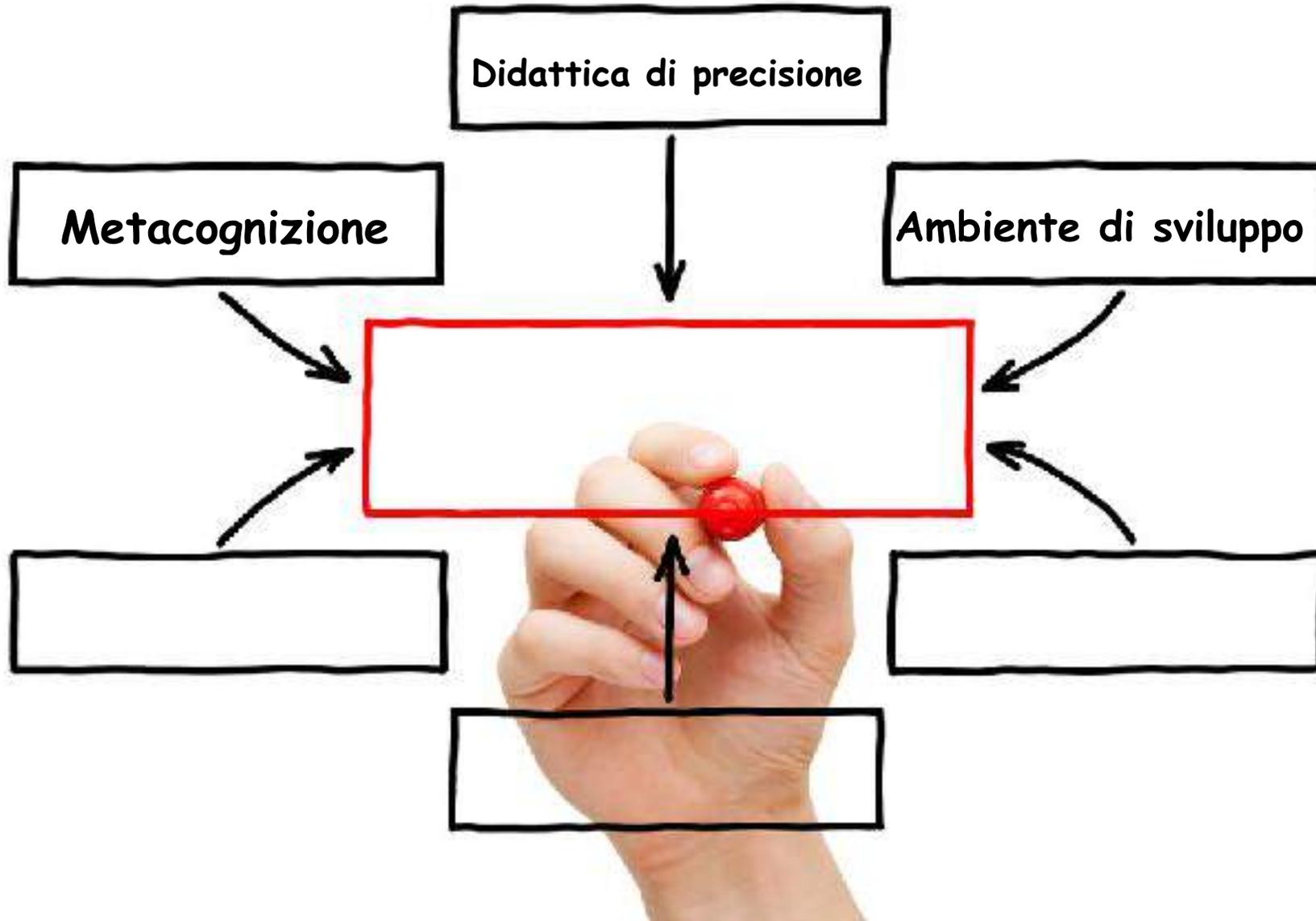
INNOVAZIONE ED EVIDENZE



STRATEGIA E RELAZIONI

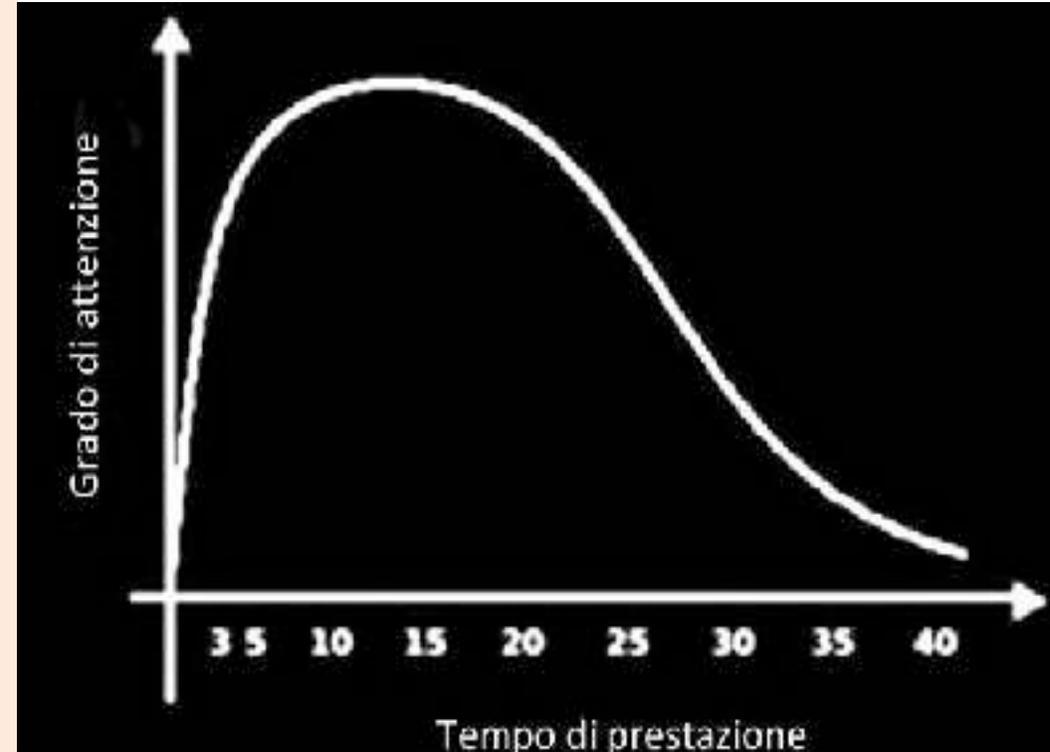
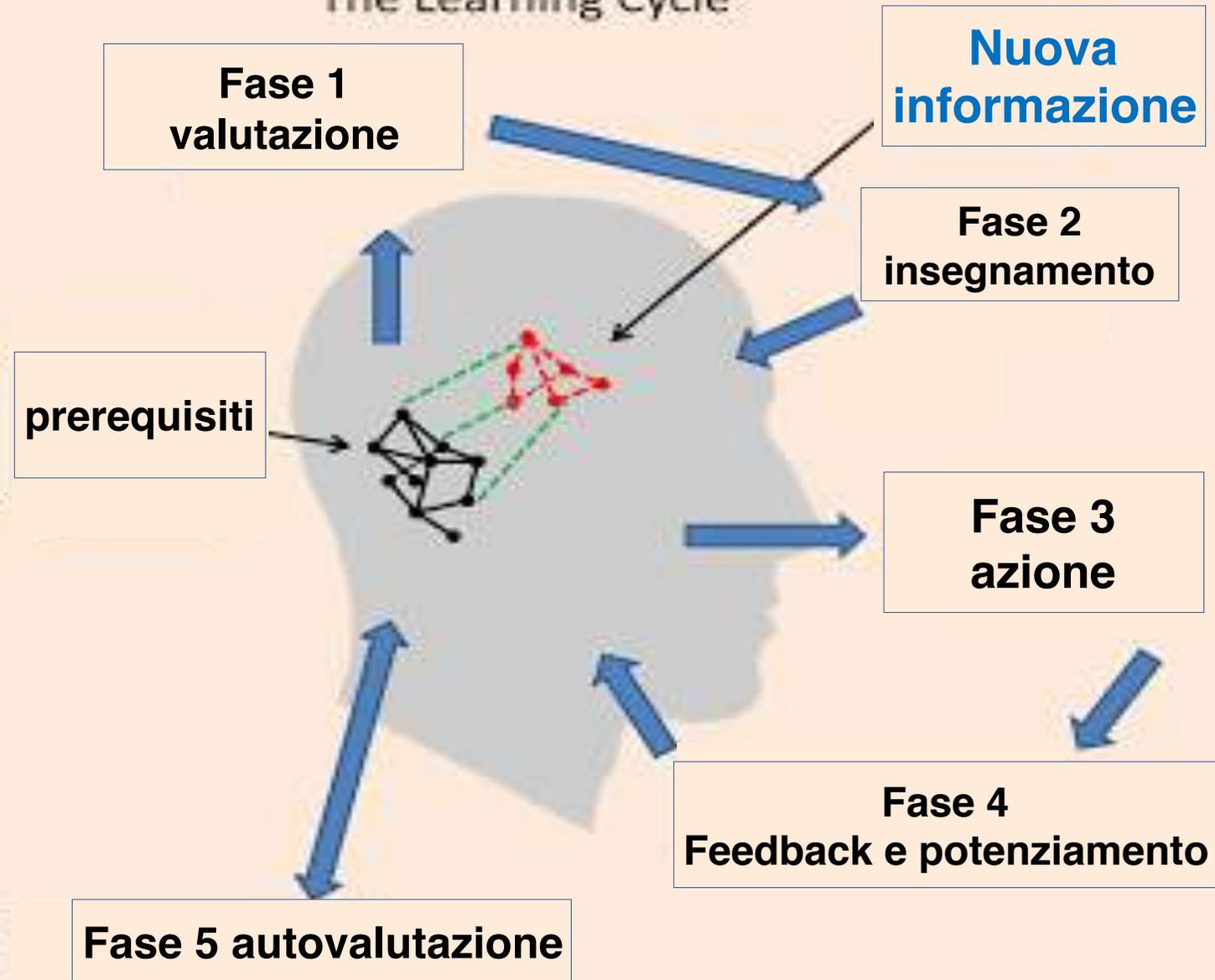


INNOVAZIONE ED EVIDENZE

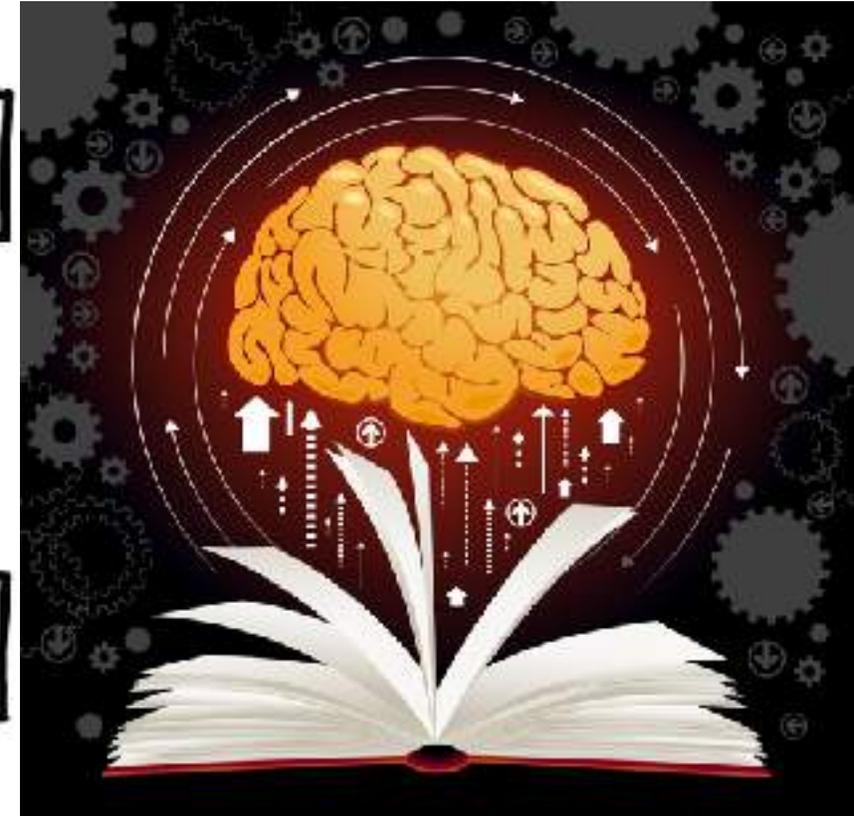
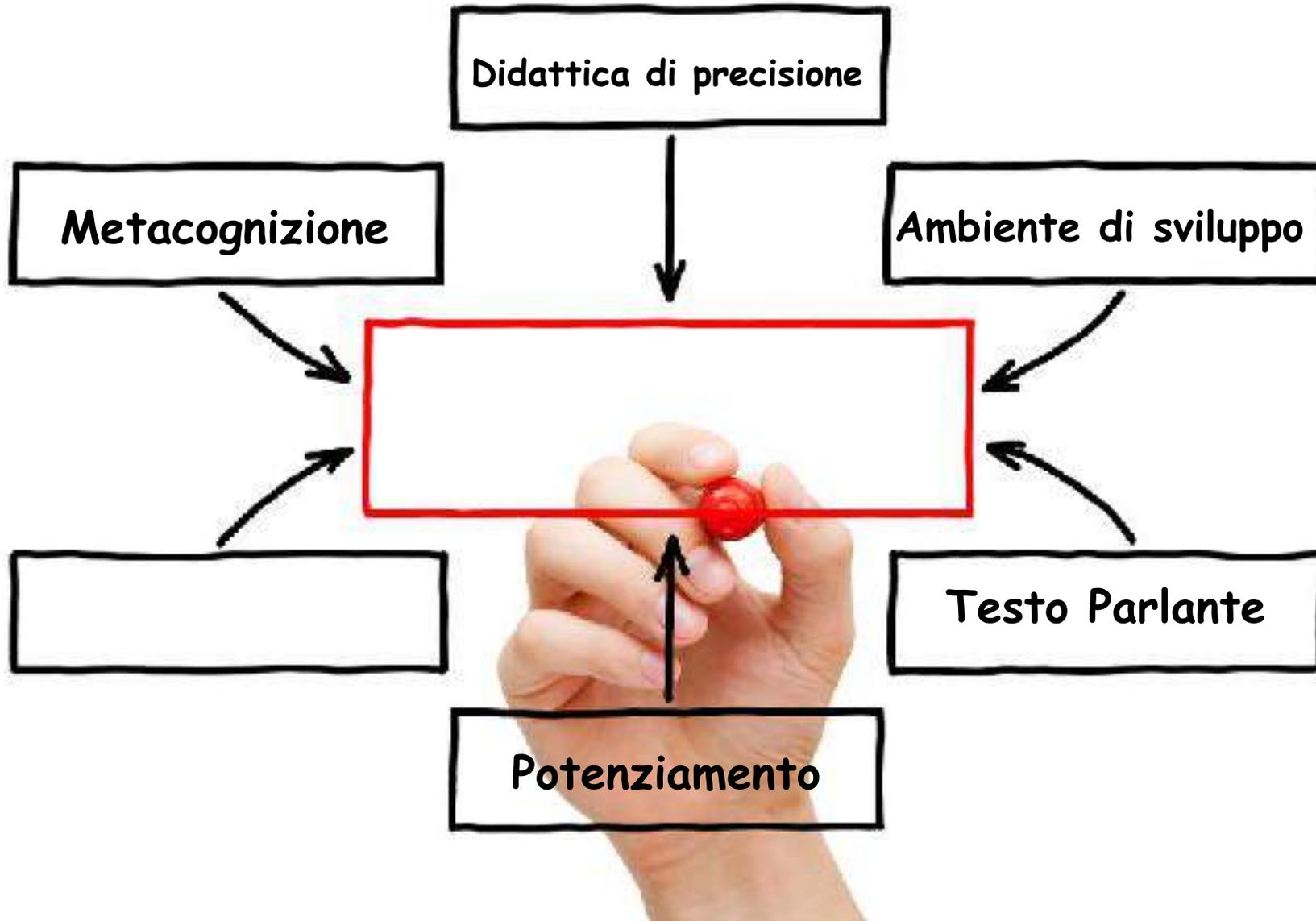


DINAMICA E APPRENDIMENTO

The Learning Cycle



INNOVAZIONE ED EVIDENZE

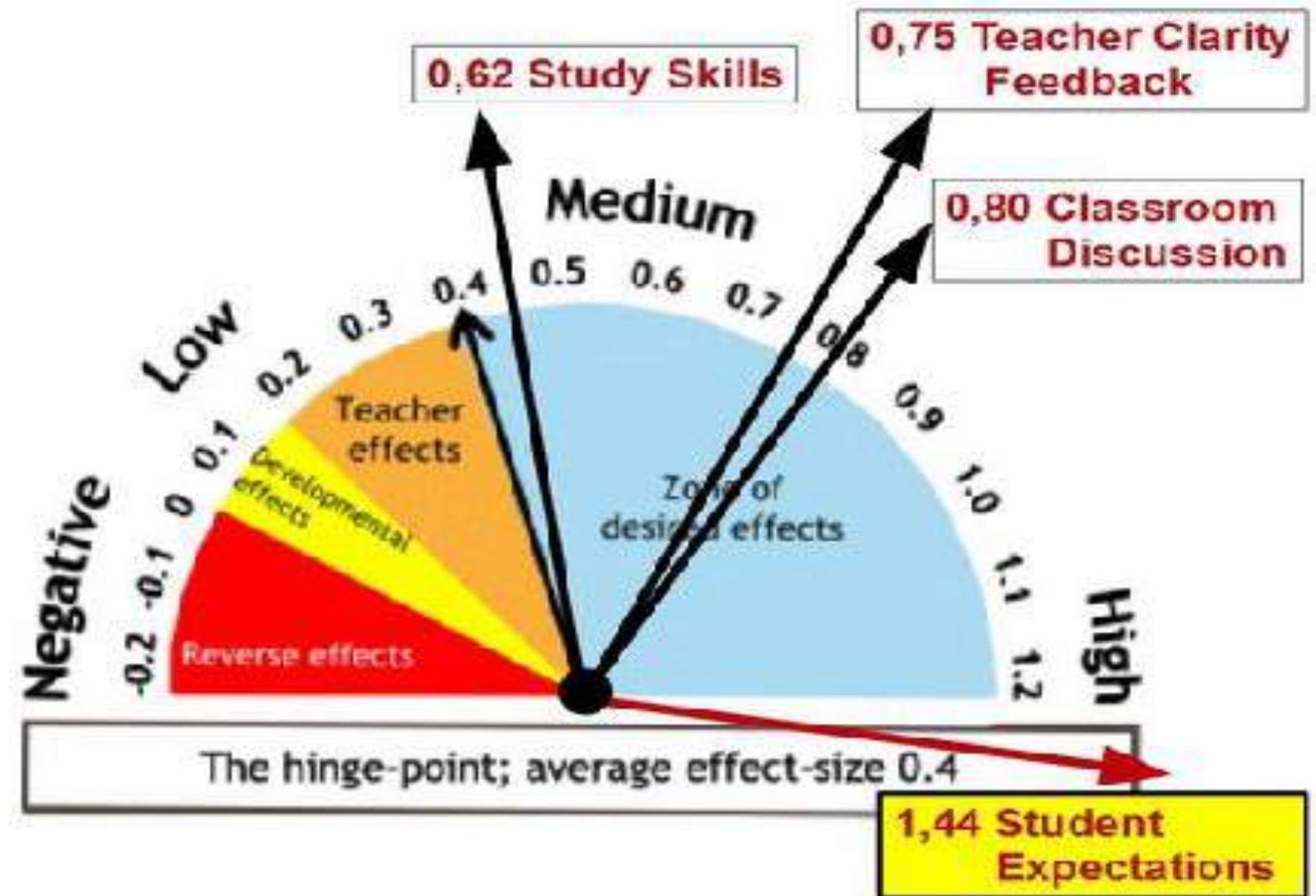


FATTORI E DETERMINAZIONI

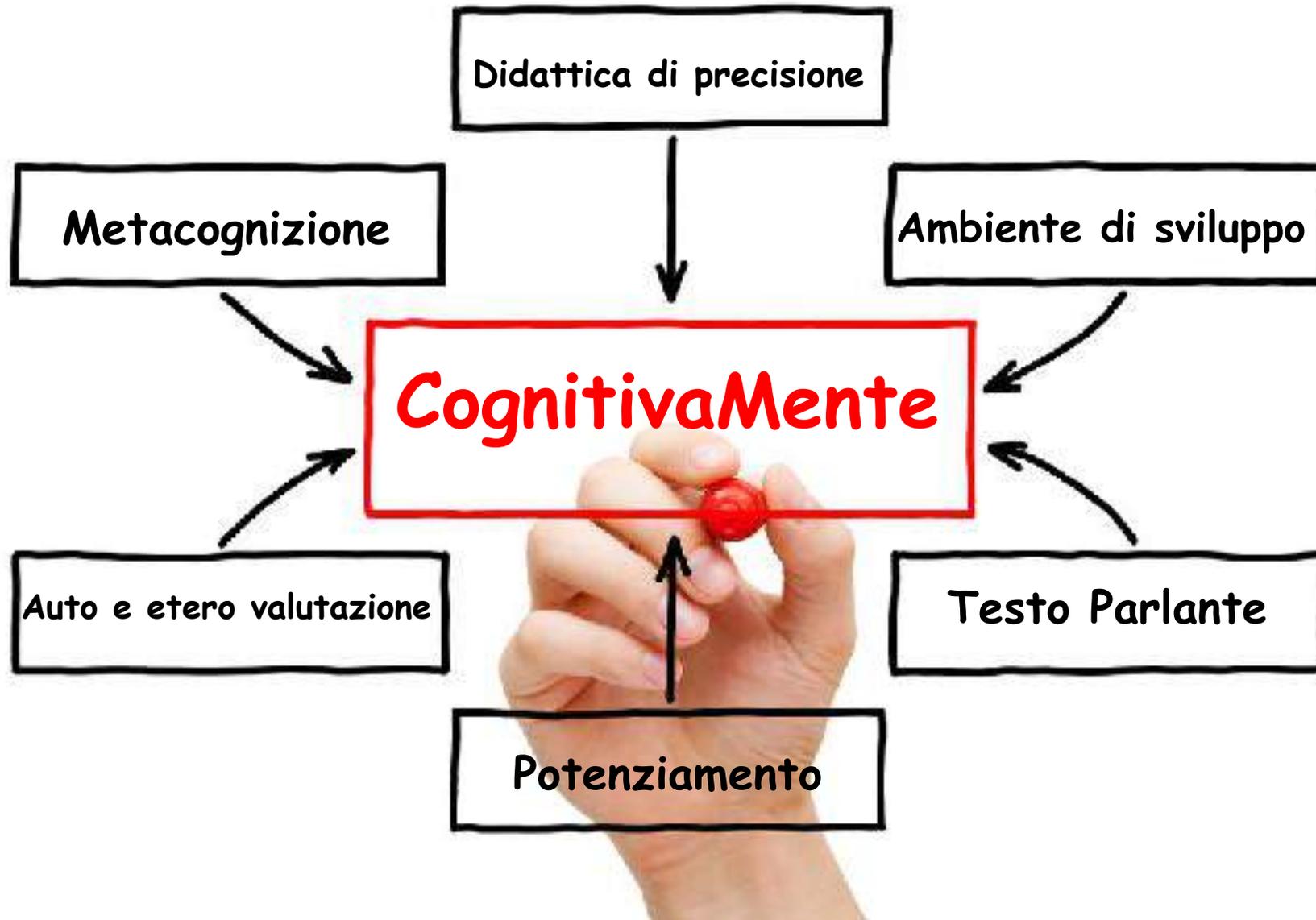
Debra Masters ha presentato i risultati in relazione al "Visible Learning for Teachers", basato sul lavoro di John Hattie, approccio che rende visibile sia il processo d'apprendimento (e la sua valutazione) che la relazione insegnante-allievo (basata sul *feedback*).

La Masters ha presentato i risultati di 12 influenze sull'apprendimento (Effect Size):

- +1.44** **Aspettative degli studenti**
- +0.80** **Discussioni in classe**
- +0.75** **Chiarezza dell'insegnante**
- +0.75** **Feedback**
- +0.62** **Competenze**
- +0.40** **Apprendimento cooperativo**
- +0.52** **Gestione della classe**
- +0.29** **Compiti a casa**
- +0.28** **Rapporto Esercizio/Riposo**
- +0.12** **Abilità di gruppo**
- 0.13** **Bocciatura (indietro di un anno)**
- 0.34** **Mobilità (cambio scuola)**



INNOVAZIONE ED EVIDENZE



CognitivaMENTE



Un sistema a quattro livelli



Libri di testo
Verifiche formative



Quaderni per la valutazione CognitivaMENTE
Verifiche con autovalutazione cognitiva



Guida per la valutazione personalizzata CognitivaMENTE
Schede aggiuntive per Potenziare, Rimodulare/ Diversificare, e verifica Personalizza con la valutazione e l'analisi strategica dell'errore



Guide ai corsi
Verifiche sommative

CognitivaMENTE

► Il Quaderno per la valutazione personalizzata

Partendo dalle verifiche formative del testo, il *Quaderno* abbina gli esercizi sugli argomenti didattici al consolidamento della competenza (*Lo so fare e lo posso rifare*) e alla stimolazione della riflessione metacognitiva (*Ho capito come lo faccio e come lo posso fare meglio*).

La struttura a livelli delle pagine (metodologia verticale) realizza un avvicinamento progressivo all'obiettivo didattico: ogni livello diviene la base logica e strategica per il livello cognitivo successivo. La strutturazione del testo, le indicazioni esplicite e implicite e le modalità degli esercizi proposti nelle varie prove sono ridondanti (metodologia orizzontale), ma mai ripetitive. Esse forniscono uno spunto per la generalizzazione, stimolando negli alunni abilità divergenti di raccolta di informazioni, analisi e risoluzione dei quesiti didattici.

► La forza dell'autovalutazione

Il *Quaderno* chiede all'alunno di esprimere una propria valutazione in relazione ai compiti eseguiti e offre quindi un percorso metacognitivo che termina con il diploma delle competenze, sintesi delle strategie acquisite. Questo approccio pone la riflessione e l'intuito dell'alunno al centro del processo di apprendimento.

Tale procedura, associata alla valutazione della didattica dell'errore (in Guida), permette all'insegnante un confronto sistematico tra l'autovalutazione percepita dell'alunno e il risultato della prova.

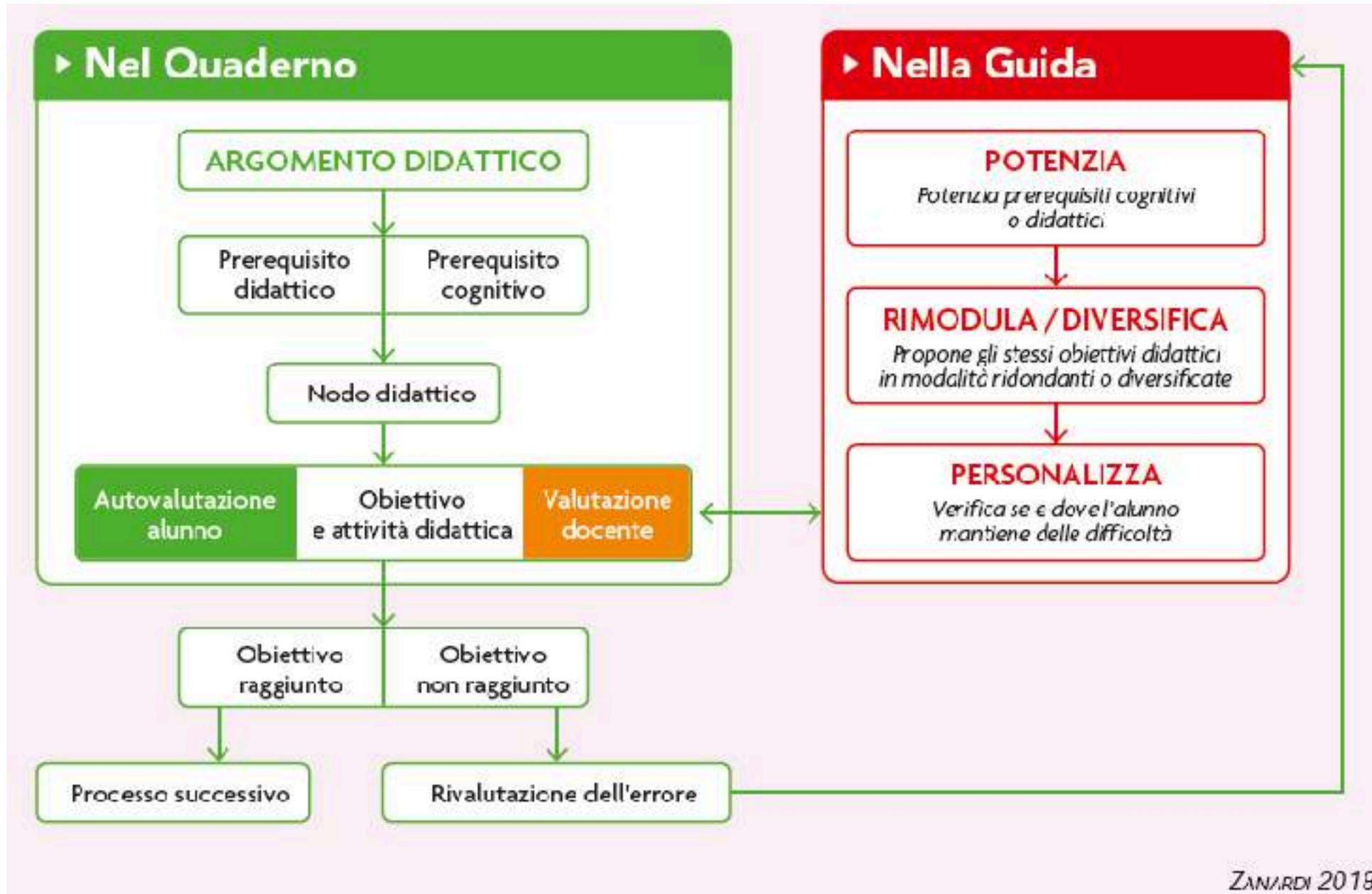
► A chi si rivolge

Il *Quaderno* è progettato per essere utilizzato con tutta la classe, sia con alunni che presentano alcune difficoltà, sia con quelli che mostrano ritmi di apprendimento di eccellenza.

Con la finalità di assecondare stili di apprendimento cognitivi differenti, il materiale didattico viene presentato attraverso una pluralità di canali sensoriali e cognitivi (verbale, visivo, iconografico, deduttivo, rappresentazionale) offrendo lo stesso contenuto in modalità diverse.

L'insegnante trova in Guida indicazioni chiare e pragmatiche per osservare in ogni momento l'evoluzione, il posizionamento e le difficoltà espresse dall'alunno, così da essere in grado di attivare strategie e modalità di intervento efficaci.

CognitivaMENTE



PER OGNI ARGOMENTO DIDATTICO, VENGONO IDENTIFICATI 4 LIVELLI CON ESERCIZI A DIFFICOLTÀ CRESCENTE.

Tutti gli esercizi sono costruiti per favorire la possibilità di apprendimento di diversi stili cognitivi.

Ogni esercizio presenta suggerimenti espliciti e impliciti.

Ogni argomento didattico è sviluppato su 2 o 2 pagine per permettere un esame approfondito dei contenuti.

LIVELLO 1

Perequativi didattici e cognitivi.

LIVELLO 2 e 3

Diversificazione e rimodulazione della richiesta didattica.

Richiami puntuali alle verifiche formative presentati nei libri di testo.

The screenshot shows a page titled 'GLI ACCEFFIVI' with a drawing of a person. It contains four levels of exercises:

- Livello 1:** 'L'acceffivo è l'ultima lettera di un verbo.' (The affix is the last letter of a verb.)
- Livello 2 e 3:** 'L'acceffivo è un suffisso che si aggiunge alla fine di un verbo...' (The affix is a suffix that is added to the end of a verb...)
- Livello 4:** 'L'acceffivo è un suffisso che si aggiunge alla fine di un verbo...' (The affix is a suffix that is added to the end of a verb...)

Al piede della pagina vengono fornito tutti i led basali relativi al prerequisito didattico necessario per svolgere gli esercizi proposti, alla funzione cognitiva esplorata e all'obiettivo didattico sviluppato, così da fornire sempre informazioni precise in relazione a ciò che si chiede all'utente e a che cosa si bisogna attendere al corso presentazione.

L'utente esplicito, accanto a ogni esercizio, la propria valutazione in merito alla difficoltà/facilità dell'attività svolta su una scala da 1 a 4. Nelle griglie di valutazione e autovalutazione si effettua il confronto tra il giudizio dell'utente e la valutazione dell'insegnante.



LIVELLO 4

Esercizio integrativo e risentito dalla competenza didattica esplorata.

Gli argomenti didattici sono sviluppati in Guida, dove il docente viene accompagnato nella valutazione e nell'analisi strategica dell'errore.

PER OGNI ARGOMENTO DIDATTICO DEL QUADERNO, L'INSEGNANTE, INDIVIDUATA LA DIFFICOLTÀ DELL'ALUNNO, TROVA IN GUIDA DIVERSI STRUMENTI PER INTERVENIRE CON SCHEDE PER:

- 1 IL POTENZIAMENTO
- 2 LA RIMODULAZIONE / DIVERSIFICAZIONE
- 3 LA PERSONALIZZAZIONE
- 4 LA VALUTAZIONE E L'ANALISI STRATEGICA DELL'ERRORE

1 ► POTENZIA

Strumenti che potenziano i prerequisiti didattici e cognitivi attraverso modalità iconografiche e procedurali diversificate.



2 ► RIMODULA / DIVERSIFICA

L'obiettivo didattico viene presentato attraverso modalità differenti per facilitare la comprensione e l'acquisizione del contenuto, sfruttando stili cognitivi diversi e soluzioni strategiche complementari.



3 ► PERSONALIZZA

Una verifica in 4 prove (A, B, C, D), dalla più semplice alla più complessa, per osservare se l'alunno ha superato la difficoltà oppure l'intervento compensativo. La verifica è valida anche per far emergere le difficoltà.



4 ► VALUTAZIONE E ANALISI STRATEGICA DELL'ERRORE

Per ogni prova della verifica PERSONALIZZA, si presenta un'analisi strategica dell'errore, che fornisce all'insegnante suggerimenti su come e dove intervenire.



CognitivaMENTE

DA BULLO A GRANDE AMICO



Rifletti e fai un'ipotesi. Secondo te leggerai la storia di:

- un bambino prepotente che si trasforma in un amico.
- un grande amico di un bullo. un adulto che era bullo da piccolo.

• Segna almeno tre elementi che ti hanno permesso di rispondere.

- 1 C'era un prepotente nella classe di Peter. Di lui avevano tutti paura.
- 2 Se chiedeva le caramelle, se le vedeva subito consegnare. Facevano tutti così,
- 3 nessuno poteva impedirglielo.
- 4 Un giorno, durante la ricreazione, Peter stava addentando una mela quando
- 5 si ritrovò di fronte il prepotente: - Passami quella mela, se non vuoi che ti diafi
- 6 la faccia - gli disse Barry il prepotente.
- 7 All'improvviso, dal nulla, Peter trovò la risposta: - Vuoi sapere una cosa!
- 8 disse lentamente. - Io faccio finta che tu non esista. Per me tu non sei altro
- 9 che un grasso budino rosa... coi denti di ferro.
- 10 Ci fu uno scroscio di risa. Peter sapeva di aver detto una crudeltà ma proseguì.
- 11 - Tu sei un bambino normale, ti ho visto anche aiutare la mamma. In camera
- 12 tua ho visto l'orsacchiotto sotto la tua coperta.
- 13 - Aaaaaah, - fece oco la folla. - Piccolino... - Il prepotente prima sollevò
- 14 il pugno poi accadde una cosa terribile: si mise a piangere.
- 15 Sussultava e tirava su un po' d'aria per respirare.
- 16 Per il resto della mattina il prepotente restò muto senza alzare gli occhi.
- 17 Uscendo per l'intervallo del pranzo Peter appoggiò un biglietto sul suo banco:
- 18 *Ti va di giocare a pallone?*
- 19 P.S. Anche io ho un orsacchiotto e devo sempre aiutare la mamma a lavare i piatti.
- 20 Peter
- 21 Durante la partita si aiutarono e uscirono dal campo tenendosi sottobraccio.

I. Mc Ewan, *L'invenzione di sogni*, Einaudi



Leggi le seguenti frasi estrapolate dal testo. Poi segna chi le ha pronunciate e scrivi a chi fanno riferimento. Fai attenzione: in un caso non devi indicare a chi fa riferimento una delle frasi. In un altro caso, devi indicarlo due volte.

frase	chi l'ha pronunciata	a chi fa riferimento
vuoi che ti diafi la faccia?	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore
coi denti di ferro	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore
scroscio di risa	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore
tirava su un po' d'aria	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore
tenendosi sottobraccio	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore	<input type="checkbox"/> bullo <input type="checkbox"/> Peter <input type="checkbox"/> narratore



Rispondi alle domande con X. Aiutati anche con le informazioni che hai inserito nell'esercizio precedente.

- Chi è Barry?
 - un bambino grande
 - il prepotente della classe
 - un compagno di Barry
- Chi sono i personaggi principali?
 - Peter, Barry o i compagni di classe
 - l'orsacchiotto e il budino rosa
 - Peter e Harry
- Durante la ricreazione che cosa ordina il bullo?
 - di avere la mela di Peter
 - di avere le caramelle
 - di avere un buon budino
- Che cosa vuol dire "vuoi che ti diafi la faccia"?
 - smontare la faccia pezzo per pezzo
 - picchiare qualcuno in faccia
 - rifare una parte della faccia
- Chi è la folla?
 - i compagni di classe
 - le insegnanti della scuola
 - i genitori
- Perché la folla esclama "Piccolino..." (riga 13)?
 - perché Barry è il più basso di tutti
 - perché Barry usa l'orsacchiotto
 - perché Barry è nato a tre dita
- Perché Barry rimane muto e non alza più gli occhi?
 - perché fa finta di dormire
 - perché si vergogna
 - perché non sa dove guardare
- Secondo te in quanto tempo si svolge questo racconto?
 - in una giornata di scuola
 - in un anno scolastico
 - in una mattina



Questo racconto è diviso in queste sequenze: fai attenzione, qui sono in disordine. Mettete in ordine con i numeri.

numero sequenze	sequenze
	Un prepotente in classe
	Barry si vergogna
	Un nuovo grande amico
	Una mela in un rinata
	La ribellione di Peter

• Adesso prova a metterti nei panni di Peter:

- come avresti reagito?
- come avresti risolto la situazione?
-
-
-

Ricordati di dare il tuo voto!

- 1 Difficile
- 2 Abbastanza difficile
- 3 Abbastanza facile
- 4 Facile

IL DIZIONARIO E IL SIGNIFICATO FIGURATO DELLE PAROLE

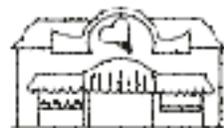


Osserva i disegni poi collega alle parole adatte. Fai almeno otto collegamenti.



zaino

riga



gelato

sollo



peleta

sociello



Leggi gli elenchi di parole e trova per ciascuno le parole in disordine. Rimettile in ordine alfabeticamente. Fai attenzione: non in tutti gli elenchi ci sono parole in disordine.

amico scroplano allegro alpinista abaco

paracadista postino posteggiato pescatore pane patata

veripolito vasca veluca veritaglio vipera vuoto



Cerca nel **dizionario** e trascrivi la parola precedente e successiva alla parola data.

precedente	parola	successiva	precedente	parola	successiva
.....	ciclista	clarinetto
.....	zanzuona	umide
.....	gliocine	barone



Leggi le frasi e colora di arancione se la parola è usata in **senso proprio**, di verde se è usata in **senso figurato**.

- Il **ghiro** ha la coda lunga e fotta.
- Mio fratello Giuseppe è un **agrellino**, Riccardo invece è una **peata**.
- Devo consultare l'**enciclopedia** per la mia ricerca.
- Un **agnolo** brucia il prato.
- Le fondamenta di questa casa posano sulla **roccia**.
- Federica è un **enciclopedia** ambulante.
- Tu sei una **roccia**.



Cerca nel **dizionario** il significato delle eguanti parole. Poi scrivi per ciascuna l'espressione figurata o il significato proprio.

espressione figurata	significato proprio
essere un agnello	essere mite
essere una balena
essere un'oca
essere una lumaca
essere un buie
essere una libellula

espressione figurata	significato proprio
essere un orso	essere sociale
.....	essere coreggioso
.....	essere intelligente
.....	essere feroce
.....	essere suntuoso
.....	essere pauroso



Cerca nel **dizionario** il significato delle espressioni figurate sottolineate. Poi scrivi per ciascuna espressione un'altra frase.

- Che pizza quell'uomo.
- Michela è una lumaca.
- Quel libro è un mattoncino.
- Oggi il mare è un olio.
- Il mio papà è una roccia.
- Claudio è un boccalone.



Scrivi due frasi per ciascuna parola data: una in cui la parola abbia **significato proprio** e una in cui abbia **significato figurato**.

- cuore (sign. proprio)
- (sign. figurato)
- selame (sign. proprio)
- (sign. figurato)
- volpe (sign. proprio)
- (sign. figurato)
- oro (sign. proprio)
- (sign. figurato)
- vipera (sign. proprio)
- (sign. figurato)
- scarpone (sign. proprio)
- (sign. figurato)

COMPRESIONE

• Da bullo a grande amico p. 4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

• Le avventure di Robinson Crusoe p. 8

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

• Abitanti del terzo pianeta p. 6

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

• L'ambiente, problema globale p. 10

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

• Scrivere un testo p. 12

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

GRAMMATICA

• Il dizionario e il significato figurato delle parole p. 14

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

• Articoli • nomi • aggettivi • pronomi • pronomi personali p. 16

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

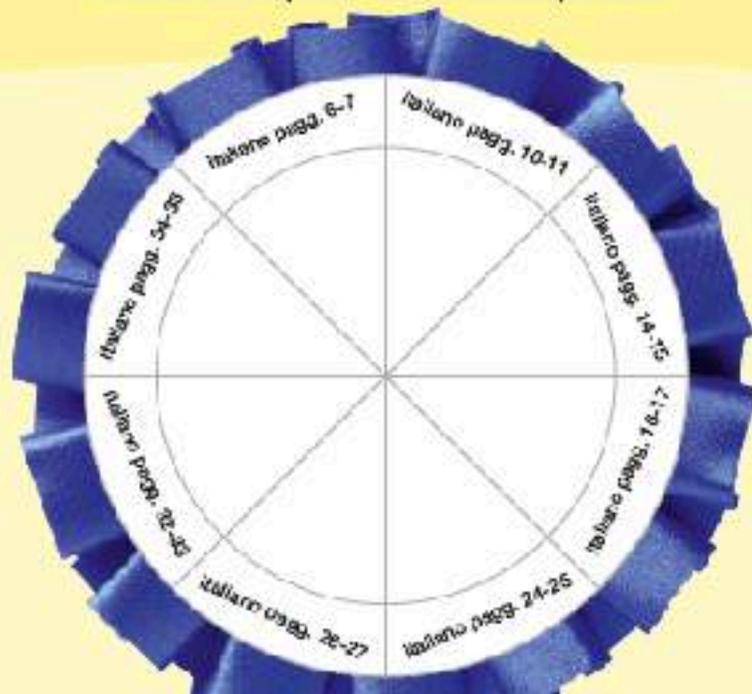
1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

1 Difficile	2 Abbastanza difficile	3 Abbastanza facile	4 Facile
1	2	3	4

DIPLOMA delle COMPETENZE

Guarda le pagine svolte e rispondi alle domande:
riscrivi la TUA risposta nella fattina corrispondente.



Italiano pagg. 6-7	Italiano pagg. 10-11	Italiano pagg. 14-15	Italiano pagg. 16-17
<p>Quale di queste parole rappresenta ciò che ti è servito di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p>	<p>Che cosa hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> studio</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>	<p>Con che cosa ti sei aiutato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p>	<p>Quali strumenti hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> intuito</p> <p><input type="checkbox"/> scucio</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p>
Italiano pagg. 24-25	Italiano pagg. 26-27	Italiano pagg. 32-33	Italiano pagg. 34-35
<p>Quale di queste parole rappresenta ciò che ti è servito di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p>	<p>Che cosa hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>	<p>Con che cosa ti sei aiutato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> intuito</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p>	<p>Quali strumenti hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> scucio</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>

DIPLOMA delle COMPETENZE

Guarda le pagine svolte e rispondi alle domande:
riscrivi la TUA risposta nella fattina corrispondente.



Italiano pagg. 6-7	Italiano pagg. 10-11	Italiano pagg. 14-15	Italiano pagg. 16-17
<p>Quale di queste parole rappresenta ciò che ti è servito di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p>	<p>Che cosa hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> studio</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>	<p>Con che cosa ti sei aiutato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p>	<p>Quali strumenti hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> intuito</p> <p><input type="checkbox"/> scucio</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p>
Italiano pagg. 24-25	Italiano pagg. 26-27	Italiano pagg. 32-33	Italiano pagg. 34-35
<p>Quale di queste parole rappresenta ciò che ti è servito di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> memoria</p>	<p>Che cosa hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> strategia</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>	<p>Con che cosa ti sei aiutato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p> <p><input type="checkbox"/> intuito</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p>	<p>Quali strumenti hai usato di più?</p> <p><input type="checkbox"/> scucio</p> <p><input type="checkbox"/> logica</p> <p><input type="checkbox"/> immagine</p>



Leggi il brano o poi assegna un titolo.

Nel castello di Canterville da più di trecento anni si agita di un terribile fantasma. Ma sembrava che nella nuova famiglia vi si era stabilita nessuno avesse alcuna paura degli spettri. Il fantasma decise di spaventare gli abitanti del castello con un grande cappello floscio a tesa larga con una lunga striscia e una vecchia spada arrugginita.

Alle dieci e mezzo sentì la famiglia andare a dormire. Contro le vetrate, il corvo gracchiava dalla cima del tetto per la casa come un'anima dannata. La luna si coprì mentre il fantasma emergeva silenziosamente dalla porta satanica sulla rugosa bocca crudele.

L'orologio suonò ed egli girò l'angolo, ma... con un tu e nascose il volto dietro le mani scheletriche poiché lo spettro orribile, mostruoso: la sua testa era pelata e lucente e la sua faccia era gialla e bianca. Dagli occhi brillava una luce scarlatta: una tana infuocata. Il fantasma di Canterville non aveva neppure molto spaventato, perciò si precipitò verso la stanza e cadde la spada arrugginita.

Mentre l'alba sfilava le colline, ritornò al luogo in cui aveva visto il pauroso fantasma. Lo spettro giaceva contro il muro e afferrato per le braccia si trovò a stringere una vecchia scopa e una scopa e ai piedi gli rotolava una zappa.

C. Wilde, *Il fantasma*

Dopo aver letto il brano cerca in ogni coppia il disegno



Sostituisci le congiunzioni sbagliate: non usare

RICORDA!

Le congiunzioni sono parole che creano relazioni. Per sostituire puoi usare un insieme di parole contemporaneamente → nelle

- Nel castello di Canterville si aggirava l'ombra che sembrava che nella nuova famiglia nessuno...
- Il fantasma indossò un cappello, un sudario...
- La luna si coprì il volto con una nuvola perché il fantasma emergeva silenziosamente.
- L'orologio suonò ed egli girò l'angolo, eppure...
- Il fantasma non aveva mai visto un fantasma si precipitò verso la sua stanza.



Rispondi alle domande con X.

- Chi è il protagonista del racconto che hai letto?
 - un terribile fantasma
 - un diavolo
 - un fantasma spaventoso
- Dove vive il protagonista?
 - nel castello di Canter
 - nel castello di Canterville
 - in cantina
- Chi arriva a disturbarlo?
 - una famiglia
 - uno spaventoso fantasma
 - una coppia di bambini
- Che cosa decide di fare il fantasma?
 - spaventare la famiglia
 - conoscere la famiglia
 - ignorare la famiglia



Rispondi alle domande con X. Fai attenzione: in una domanda puoi dare più risposte.

- "Il fantasma emergeva silenziosamente": con quale gruppo di parole puoi sostituire silenziosamente?
 - senza fiatare
 - chiososamente
 - tacitamente
- Quale fu la reazione allo spavento?
 - impugnò la spada arrugginita
 - lo afferrò per le braccia
 - scappò verso la propria stanza
- Perché il fantasma di Canterville ritorna sul luogo dove si era spaventato?
 - per catturare il mostruoso fantasma
 - per spaventare la famiglia
 - per portare la colazione alla famiglia
- Come finisce il racconto?
 - vissero tutti felici e contenti
 - i due fantasmi divennero amici e caddero in famiglia
 - il protagonista si accorge di essere l'unico fantasma
- Secondo te, qual è lo scopo del testo?
 - far divertire
 - dare un insegnamento
 - far paura
- Scrivi un sinonimo di "Tuscia":
- Scrivi un contrario di "ruggosa bocca crudele".



Esamina lo schema qui sotto: le parti in arancione indicano la struttura del racconto, le parti in verde sono appunti di finali alternativi. Scegli tu uno dei finali in verde e riscrivilo sul quaderno. Ricordati che: - il finale deve essere divertente; deve comparire un nuovo personaggio; deve essere presente un imprevisto.



L'orologio suonò ed egli girò l'angolo, ma...

CLASSE NOME

DATA

COMPRESIONE • 2

PROVA A Osserva le coppie di disegni. Poi colora le coppie che hanno la stessa relazione logica. Fai attenzione: c'è una coppia che non devi colorare.



PROVA B Leggi le frasi. Che cosa non ha senso? Sottolinea. Poi riscrivile corrette sul quaderno.

- Ho portato la macchina dal meccanico perché va bene.
- I figli si sta curando perché è santissimo.
- Ho comprato un libro perché ho voglia di leggere.
- Siccome è piovuto lo strada sono sciuutto.

PROVA C Collega tra loro solo le parole che hanno un legame. Poi trova la risposta alla domanda segreta: aiutati con le parole che hai collegato.

calco sta solo
mantello
abbronzatura nebbia

- Anita fa il bagno d'estate.
- Anita si porca nella nebbia.
- Anita fa il meccanico.

PROVA D Leggi e rispondi.

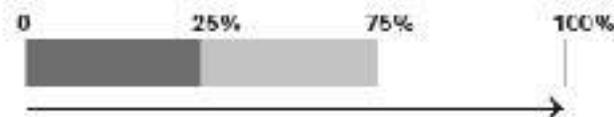
C'era una volta il piccolo Will e le sue paure: la più grande era quella che provava ogni sera. Appena calava la notte il suo cuore cominciava a battere forte, gli mancava il respiro, le mani e le ginocchia tremavano. La pancia gli si congelava come se avesse ingoiato dei cubetti di ghiaccio.

- Chi è il protagonista?
.....
- Com'è la sua pancia di notte?
.....
- Perché gli batte forte il cuore?
 perché ha paura perché come
- Di che cosa ha paura?
 della notte del buio

© MINDGAMES EDUCATION

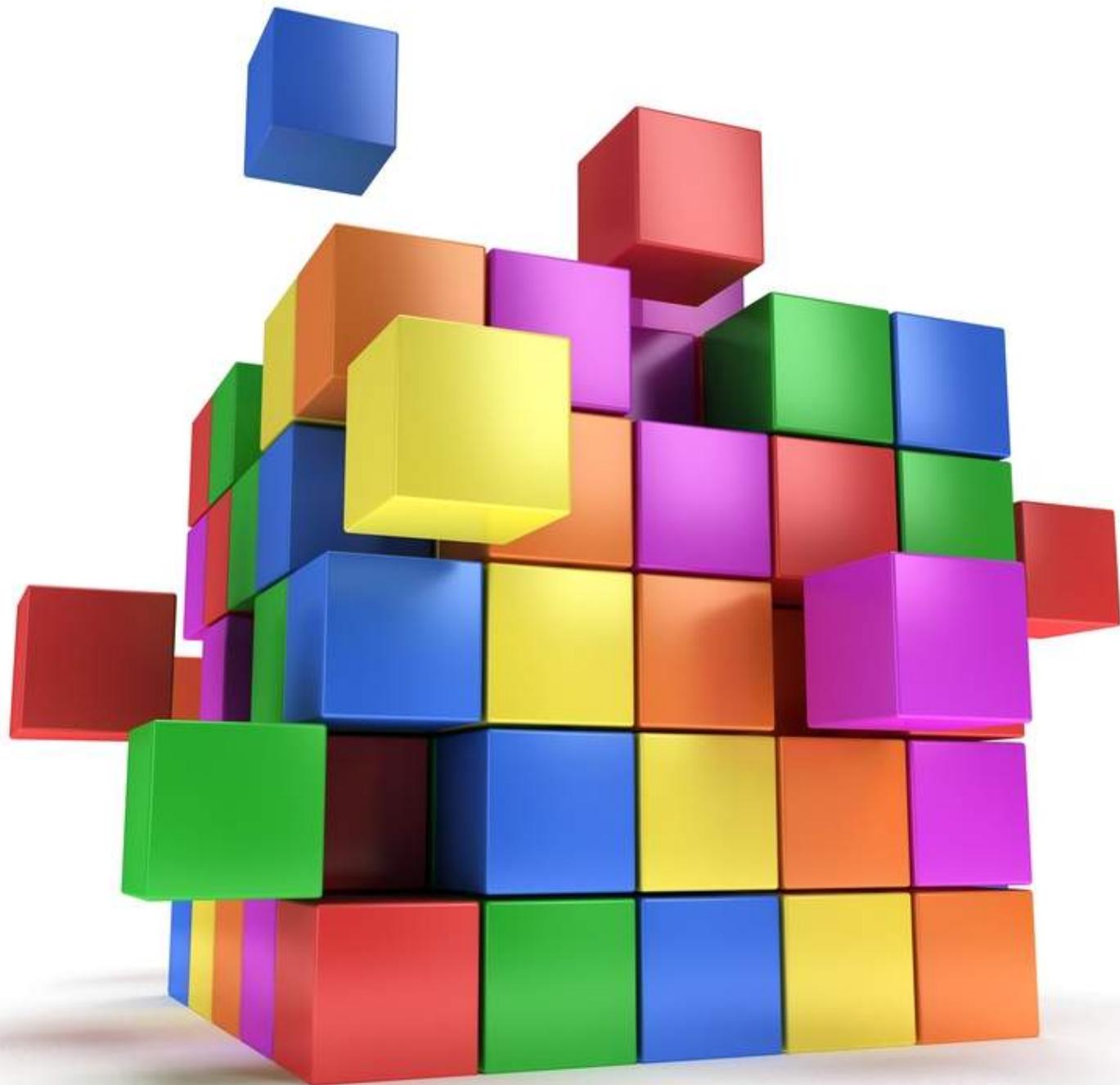
VALUTAZIONE E ANALISI STRATEGICA DELL'ERRORE

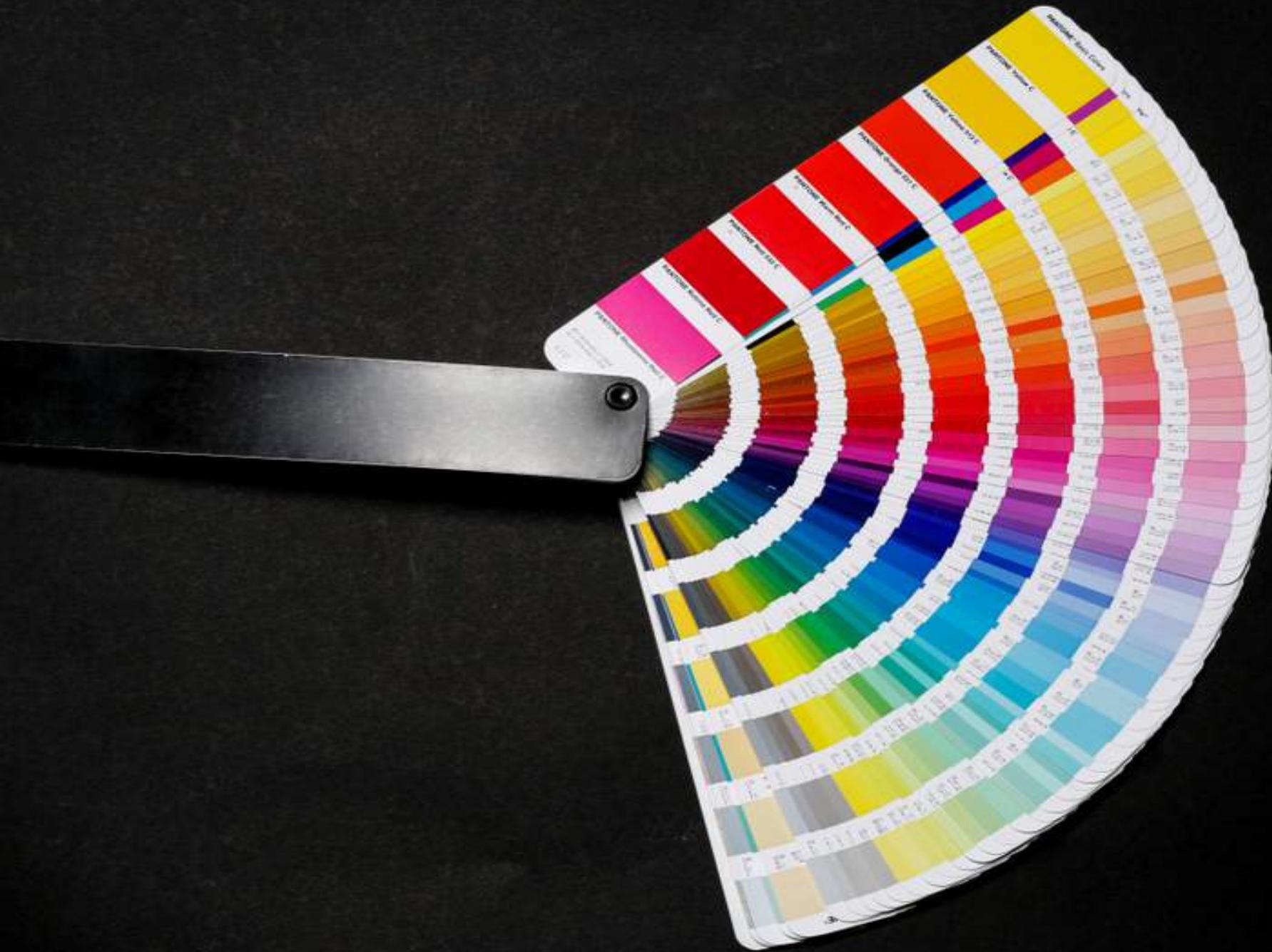
Per considerare una funzione di dattilo completa, l'alunno deve superare almeno il 75% dei compiti assegnati. La valutazione quindi si esprime in percentili in relazione alla singola prova.



	0-25%	25-75%
PROVA A Associazione Punteggio corretto da 4/5 1 2 3 4 5	Valutare la difficoltà nel riconoscimento delle caratteristiche simili.	Osservare l'intercambio nell'associazione di immagini.
PROVA B Comprensione frase Punteggio corretto da 4 1 2 3 4	Valutare la difficoltà nella comprensione sintattica.	Osservare le alterazioni della comprensione semantica.
PROVA C Identificazione o collocamento Punteggio corretto da 4/5 1 2 3 4 5	Valutare la difficoltà nell'uso liberale delle parole associate.	Osservare l'aderenza dei nessi associativi.
PROVA D Comprensione Punteggio corretto da 4 1 2 3 4	Valutare la mancata comprensione del testo.	Osservare l'errata interpretazione degli elementi testuali.









webinar@mondadorieducation.it

www.mondadorieducation.it